EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 - Numero 199

Giovedì 24 - Venerdì 25 Agosto 1967

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750 - REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, via Roma 80. Centralino telefonico numer. 57.78 - Telex 21.181

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 00138 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 856-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 593-692

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 300 mm. (Ed. antimeridiana 500) - Pubblicità rigore num. 20% - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 500) - Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 550) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici ved. rubriche - Estero num. 25 % - Copie arretrate prezzo doppio. Estero extra. Inoltre: (sped. aerea Posta contr. con supplem.): *Argentina pes. 5; Austria s. 5; Belgio fr. 6; *Brasile cr.; *Canada cents 30; *Cecoslovacchia cor. 7; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mill. 6,50; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 15; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 12; *Kenia sh. 2; *Libano pi. 85; *Libia mill. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1.25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

CAGLIARI: possidente assassinato

Il mercato azionario

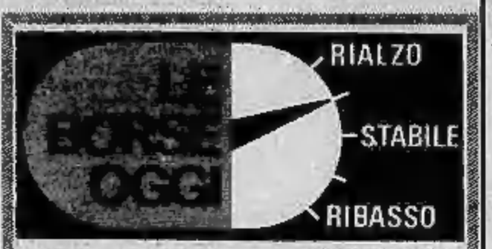
Un'altra giornata positiva con una rilevante selettività

A TORINO — La Borsa mette in luce un'altra giornata positiva, anche se non esente da contrasti. Il mercato è caratterizzato da una rilevante selettività. Riallacciano realizzi sulle voci in battuta nei giorni scorsi, come assicurativi, Fiat e Viscosa, mentre emerge un attivo denaro che sposta al rialzo i prezzi di alcune voci. In particolare Châtillon, Montedison, Stet, Sip, Rinascente, Burgo attirano a tratti l'attenzione degli operatori e raggiungono quotazioni elevate al termine della seduta.

Nell'insieme si ha un listino contrastato, di poco superiore ai livelli di ieri, ferma restando la caratteristica di selettività. Attività in leggera diminuzione. Titoli di Stato ed obbligazioni stabili.

Resistente il dopoborsa.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina ora vecchio 6400-6500; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo svizzero 6600-6800; sterlina carta unitaria 1738-1750; dollaro carta Usa 623-629; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 125,50-127,50; oro fino 708-718; argento 37-40.



	PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO: Montedison	1217	1219
A TORINO: Fiat	2823	2818
A TORINO: Olivetti	2995	3008

Le quotazioni a pagina 9

A MILANO — Seduta molto attiva con interventi selettivi del denaro che sposta continuamente la sua ricerca sui titoli finora trascurati. La riunione ha avuto un inizio calmo sulle indicazioni del dopoborsa della vigilia, poi gli interventi e le iniziative si sono nuovamente sviluppati rafforzando gradatamente i corsi dei titoli poco attivi.

Notata, tuttavia, una tendenza nell'assestamento degli Assicurativi, mentre i tessili apparivano ancora fermi; in buona luce le Burgo, Cementi e altri titoli di settore; dopo i massimi seguiti all'inizio del listino i corsi si sono consolidati su basi leggermente più calme, specie nelle ultime battute sui titoli-guida.

Principali oscillazioni: Generali 98.610-98.900-98.650; Fiat 2815-2825-2812; Montedison 1213-1221-1219; Viscosa 4215-4240-4218; Anic 1453-1448-1454-1456,50; Olivetti pr. 3278-3295-3278.

Calmo stabile il reddito fisso con normali transazioni sui valori di Stato e Buoni del Tesoro.

Dopoborsa poco attivo: Viscosa 4220-4225; Generali 98.600-98.700; Fiat 2813-2815; Montedison 1219-1220.

Ecco le quotazioni odierne stilate in ordine alfabetico:

Aedes 1094; Amiata 5980; Anic 1458,50; Assicuratrice 67.600; Bastogi 1950; Beni Stabili 3003; Binda 28.100; Burgo 14.980; Cantoni 14.070; Carlo Erba ex. 9710; Carlo Erba pr. 6325; Cascami 6330; Cementir 4125; Châtillon 5430; Cicli 3030; Ciga 3810; Comp. Toro ex. 7170; Comp. Toro pr. 3620; Cond. Acqua 616; Cucirini 7390.

Daimine 1309; Distillati 2823; Emiliana 2435; E. Marelli 631; Eridania 3360; Eternit 3290; Falck ex. 3730; Falck pr. 3660; Fiat ex. 2813; Fiat pr. 2216; Finmare 357; Finsider 632; Fisac 479; Fond. Pensione 8445; Gavardo 2190; Generali 98.650; Gim 3846; Imm. Roma 317; Iniz. Ind. Comm. 3495; Invest 3005.

Italcementi 14.950; Italgas 1532; Italsider 870; La Centrale 7160; Lanerossi 3625; L'Ausiliare 2210; Lepetit ord. 4550; Lepetit priv. 3550; Linificio 480; Liquigas 213; Magneti Marelli 1103; Manifatture Tosi 2355; Montecatini 1950; Mediobanca 75.450; Metalli 3475; Mira Lanza 33.300; Milici 7300; Monda-

(Continua in 9ª pagina)

Mina, la cantante più popolare e più pagata (un milione e mezzo per sera) lacitamente ammette che tra un mese conta di sposarsi con il musicista Augusto Martelli, suo collaboratore - (Vedere nostro servizio a pagina 5)

FERCARBO
TORINO
VIA BUONARROTI 26-28 - TEL. 697.370 - 697.926 - 697.960
dott. ALESSANDRO BALDACCHINO
CARBONI - NAFTA
RISCALDAMENTI

Il feroce delitto stanotte alla periferia della città

Ucciso con quattro fucilate davanti al cancello di casa

La vittima era commissionario della Mercedes-Benz per tutta la Sardegna - Aveva 36 anni - Stava rincasando in auto, i banditi lo attendevano di fronte alla sua villa - Il commerciante ha tentato di fuggire, ma i malviventi lo hanno abbattuto senza pietà

Dal nostro corrispondente

Cagliari, giovedì sera.

La Sardegna è attanagliata nel terrore di una nuova ondata di feroce criminalità: stanotte un facoltoso commerciante cagliaritano è stato ucciso a fucilate davanti al cancello della sua villa, mentre rincasava. La vittima, Gianni Picciau, di 36 anni, era assai noto a Cagliari, essendo fra l'altro commissionario per tutta la Sardegna della « Mercedes-Benz ». L'assassino, o più probabilmente gli assassini, lo hanno freddato con quattro fucilate a pallettoni.

Il delitto è avvenuto nel viale Marconi, all'altezza del chilometro 4 della statale 125, tra gli abitati di Cagliari e Quartu; la zona può essere considerata appartenente al capoluogo sardo, in quanto non vi è soluzione di continuità tra le ultime case della città e il luogo in cui è avvenuto l'assassinio. La vittima possedeva in quel punto un vasto terreno, comprendente da un lato l'officina meccanica della Mercedes e dall'altro la sua abitazione, un villino stile sardo antico.

Verso le 0,30-0,40 il ricco commerciante ha fatto rientro alla propria abitazione a bordo della sua auto, una Mercedes. Il pesante cancello di ferro era, come sempre, sbarrato. Il commerciante è dovuto pertanto scendere dall'auto per aprirlo: è stato a questo punto che gli assassini, appostati nei pressi, sono usciti dal loro nascondiglio e hanno assalito la loro vittima.

I carabinieri in un'azione di rastrellamento contro i banditi (Tel. a «Stampa Sera»)

Non si sa se vi sia stata colluttazione. Pare invece che il commerciante abbia cercato di fuggire: infatti una fucilata l'ha raggiunto alla schiena. Le altre lo hanno colpito al capo e allo stomaco. Questa circostanza fa presumere che a sparare siano state almeno due persone. Il commerciante è caduto fulminato, ad un metro dalla sua auto.

Un guardiano dell'officina meccanica, richiamato dagli spari, è immediatamente accorso, ma gli attentatori si erano già dileguati, e per il commerciante purtroppo non c'era più nulla da fare. Non gli è restato quindi che avvertire le forze dell'ordine, una cui pattuglia è sopraggiunta nel giro di pochi minuti. Militari e agenti di Pubblica sicurezza hanno più tardi effettuato posti di blocco nella zona, ma senza alcun esito. I cani-poliziotto hanno seguito le tracce degli assassini solo per pochi metri, poi la hanno perse: gli attentatori sono certamente fuggiti in auto.

Sul luogo del delitto sono stati ritrovati un bossolo ed un cappuccio, che potrebbe essere servito a uno degli assassini come maschera. Alcuni pallettoni hanno colpito il parabrezza dell'auto ferma davanti al cancello, ma soltanto di striscio, tant'è vero che il vetro è stato appena incrinato.

Impossibile, fino a questo momento, stabilire il movente del delitto: la sola cosa evidente è che gli attentatori sono rimasti in attesa, e forse a lungo, della vittima designata. E' altresì chiaro che chi ha sparato non si proponeva di compiere una rapina in quanto nelle tasche del giovane commerciante ucciso è stata rinvenuta una forte somma di denaro. Resterebbe quindi valida soltanto l'ipotesi della vendetta, in quanto quella di un tentativo di sequestro di persone appare molto meno attendibile.

L'assassinio è stato comunque portato a termine con estrema audacia. Il viale Marconi, anche a quell'ora, è molto frequentato. Gli assassini, dunque, hanno sfrontato il rischio di essere scorti dai passeggeri delle numerose auto che certamente illuminavano il cancello della villa con la luce dei loro fari. C'è inoltre da osservare che a brevissima distanza dalla villa di Picciau si trova un'autorimessa della Pubblica sicurezza.

Il giovane commerciante assassinato era figlio di un noto professionista cagliaritano, l'avv. Mario Picciau. Frequentava gli ambienti sportivi ed aveva partecipato in passato a diverse competizioni automobilistiche.

Bruno Piras

ULTIMA ORA

Gioielli per 50 milioni rubati agli ospiti di un albergo in Sardegna

SASSARI, giovedì sera.

Un clamoroso furto di gioielli e contanti per un valore aggirantesi sui cinquanta milioni è stato commesso in danno di alcuni clienti dell'Hôtel « Abi d'Oru », il bellissimo albergo che sorge sul golfo di Marinella a metà strada fra Olbia e il Golfo degli Aranci, in prossimità della Costa Smeralda.

Nonostante il più rigoroso riserbo mantenuto dalla direzione dell'hôtel e delle forze dell'ordine che conducono le indagini, si è potuto appurare che fra i derubati sarebbe anche il direttore dell'albergo stesso, Mister Novak, il quale avrebbe denunciato la mancanza di preziosi e contanti per un importo di diversi milioni.

La prima persona ad accorgersi della sparizione dei suoi preziosi è stata un'ospite svizzera che, tornata nella propria camera, ha subito notato la scomparsa di un porta-gioie in cui erano racchiuse alcune spille con brillanti del valore di otto milioni e ha immediatamente dato l'allarme alla direzione.

Dopo una rapida indagine da parte del personale, il direttore in persona ha telefonato al commissariato di Olbia per denunciare il furto. Un accurato inventario e controllo nelle varie stanze dell'hôtel ha permesso di appurare che il « topo » d'albergo non si era accontentato di quel poco, ma aveva fatto una visita nelle stanze di numerosi altri clienti: le indagini sono dirette dal vice-questore Gruppone.

n. p.

Le forze dell'ordine impotenti contro il banditismo?

Nel Nuorese nessuno è sicuro dopo tre rapimenti in tre settimane

I fuorilegge non hanno ancora restituito né il commerciante Aurelio Baghino né il dottor Gianni Caocci, preso in ostaggio martedì ad Aritzo - Come è avvenuto quest'ultimo sequestro

Dal nostro corrispondente

Nuoro, giovedì sera.

Tre rapimenti in tre settimane nel Nuorese: Peppino Catte, l'industriale di Irgoli tenuto in ostaggio per venti giorni e poi rilasciato, Aurelio Baghino, portato via sabato sera dalla sua villa di Cala Liberotto e ancora in mano ai banditi, e ora Gianni Caocci, giovane laureato, rapito l'altra notte sotto gli occhi della madre dalla sua casa di campagna di Aritzo, un paesino sulle montagne del Gennargentu.

Ormai in questa disgraziata provincia nessuno è più sicuro; chiunque abbia qualcosa al sole, chiunque disponga di un commercio, di una qualunque attività industriale si sente minacciato, può essere portato via in qualunque momento da quattro uomini armati, mascherati e incappucciati che bussano alla porta di casa.

Di fronte alla fredda audacia dei malviventi, la polizia appare sempre più impotente, sempre meno adeguata ai suoi compiti. E' difficile dire che cosa sia possibile fare, con tanta omertà isolana, ma è chiaro che meno di così non si potrebbe. La delinquenza dilaga indisturbata, i latitanti sfuggono a ogni ricerca, la taglia continuano a essere basse (dieci milioni per un Mesina) e in ogni modo l'esempio dei fuorilegge più noti è largamente seguito da altri giovani privi di scrupoli, per i quali l'antico mestiere di pastore non basta più: c'è adesso il modo, rapido e redditizio, per guadagnare molto, con minimo rischio.

L'ultimo retto in ordine di tempo, quello del dott. Gianni Caocci, di 24 anni, è avvenuto in una località molto frequentata d'estate perché sorge in una zona montana ricca di alberi e di acque. Il giovane si trovava da alcuni giorni nella villa dove, come tutti gli anni, si era recato a trascorrere parte delle vacanze estive. Il rapimento è stato commesso tra le 21,30 e le 22. Cinque o sei fuorilegge, armati di mitra, moschetti e pistole, e mascherati, sono penetrati nella tenuta della famiglia Caocci.

Gianni Caocci, l'ultimo rapito dai banditi sardi

I cani da guardia del fattore, il quarantatreenne Carlino Lampis, allo scalpiccio dei banditi hanno preso ad abbaiare furiosamente ed il Lampis, trasmettitore, è uscito dalla propria abitazione che sorge a venti metri dalla villa. Il fattore non ha notato nulla di sospetto e si è avviato verso la villa, quando, giunto in prossimità d'una vasca per l'irrigazione, ha visto spuntare la canna di un moschetto. Istintivamente ha fatto per allontanare da sé l'arma, ma è stato circondato dai fuorilegge i quali l'hanno immobilizzato, imponendogli di tacere.

Poco dopo alcuni dei banditi hanno fatto irruzione nella casa del fattore ove si trovava la moglie Liberata Orrù, e, sotto la minaccia delle armi, l'hanno costretta a venir fuori. I banditi hanno poi guidato i due coniugi verso la villa ed hanno intimato all'uomo di bussare alla porta. Ha aperto la signora Caocci la quale, riconosciuta la voce del fattore, non aveva motivo di dubitare. Si è così trovata impotente di fronte alla canna di un mitra e i fuorilegge l'hanno spinta rudemente indietro.

« Dov'è suo figlio? », ha detto uno dei banditi. All'udire le voci concitate Gianni Caocci è uscito dalla propria stanza, ma è stato immediatamente immobilizzato dai fuorilegge. *« Viene lei »* — ha detto quello che pareva il capo, rivolgendosi alla signora Caocci — *« o viene lui? Noi dobbiamo prelevarne uno »*. Subito dopo, però, il bandito ha soggiunto: *« Stia tranquilla, signora, viene suo figlio. Non gli faremo del male, vedrà, e comunque ci risentiremo presto »*. Dopo aver intimato alle due donne di non mettere il naso fuori casa i banditi si sono allontanati con l'ostaggio, avvertendo: *« Non denunciate il fatto prima di domani mattina »*.

Dopo un'angosciosa notte la signora Caocci ieri mattina ha finalmente preso il coraggio e si è affacciata ad una finestra, in tempo per vedere scomparire da Cagliari il proprio figlio maggiore Luigi, laureato in medicina. Il giovane transitava per casa ad Aritzo per salutare la madre ed il fratello, e contava di ripartire poco dopo. Appresa con emozione la notizia, il giovane ha deciso di denunciare il fatto, ma poi ha preferito attendere il ritorno del padre che aveva trascorso la notte in un paese non lontano, a Mamoiada. Così soltanto verso le 12,30 di ieri i carabinieri hanno saputo del sequestro.

La notizia si è sparsa in un baleno ad Aritzo, che ha dato i natali al prof. Caocci, suscitando sdegno e paura, perché il paese è sempre stato tranquillo. Non si sa se i rapitori del giovane si siano allontanati in auto, o se invece abbiano preferito inoltrarsi a piedi nei boschi della zona, costringendo Gianni Caocci ad una marcia forzata fino ad un sicuro nascondiglio. Il rapimento è stato commesso mentre sulla strada statale che porta a Belvi — un paesino che dista appena due chilometri — si trovavano centinaia di persone che ancora passeggiavano per godere del fresco della sera.

a. p.

CRONACA CITTADINA

Domenica apertura della stagione venatoria

Che cosa troveranno i 35 mila cacciatori

Una lepre e un fagiano per ogni quattro doppiette; una starna ogni venti Abbondano tortore, rigogoli ed estatini in genere - E' bene assicurarsi

Migliaia di doppiette sono pronte a sparare: domenica prossima si apre la caccia, tranne nelle riserve consortili delle Alpi dove l'inizio è fissato per il 10 settembre. Mancano, dunque, appena due giorni e l'attesa è impaziente. Quali sono le prospettive per i cacciatori? Ecco un rapido sguardo alla situazione.

● QUAGLIE — Abbastanza numerose nelle nostre pianure fino al giugno scorso, durante la cumulata di luglio si sono spostate in posti più freschi e pochi giorni fa si trovavano molte coturnie in località pedemontane ed anche nei campi coltivati a granoturco e in quello quarantino. I recenti temporali ed i cani da ferma in addestramento hanno poi scoperto questi selvatici in zone riservate e di divieto e scorsi sono ancora gli esemplari a disposizione per l'apertura della caccia.

● FAGIANI — La consistenza numerica è discreta, ma per poter soddisfare tutti i cacciatori dovrebbero essere almeno il doppio.

● STARNE — Ne sono state liberate durante la stagione di ripopolamento in quantità cospicua poiché il prezzo ai fornitori è caro: circa 17 mila lire la coppia. La riproduzione è stata buona, insufficiente tuttavia a riempire gli avidi carnieri.

● LEPRI — Al termine della passata stagione venatoria se ne sono state lanciate parecchie e al sono riprodotte egregiamente: potranno soddisfare maggiormente i cacciatori della specialità.

✦ UN BILANCIO — Ecco in cifre l'opera di ripopolamento compiuta nel territorio della provincia di Torino dai vari enti. *Amministrazione provinciale:* 500 lepri, 307 fagiani esteri, 144 coppie di starne estere. *Federazione della caccia:* 1648 lepri estere, 650 fagiani nazionali, 105 coppie di starne estere. *Unione Cacciatori «La Selva»:* 174 lepri estere, 150 fagiani esteri, 25 coppie di starne estere. La spesa complessiva dei tre enti è stata di circa 40 milioni. Dai calcoli sulla riproduzione si può dedurre che per i 35 mila cacciatori della Provincia di Torino saranno a disposizione una lepre ogni quattro, un fagiano ogni quattro e una starna ogni venti. Migliori le prospettive per i «ramaioli»: c'è una dovizia di tortore, rigogoli ed estatini in genere che da anni non si riscontrava.

✦ OPPORTUNA L'ASSICURAZIONE — Si sperava che prima dell'apertura della stagione venisse promulgata la riforma stralcio dell'attuale legge sulla caccia, ma l'attesa è stata delusa. Da tempo i cacciatori attendono nuove norme che proteggano la fauna e migliorino la regolamentazione dell'esercizio venatorio. Fra le innovazioni la legge stralcio prevede l'obbligo dell'assicurazione dei rischi di caccia con un minimo di 5 milioni per responsabilità civile verso terzi. Anche se la disposizione non è ancora in vigore, è bene tuttavia che ogni cacciatore stipuli una polizza che lo assicuri contro i danni che può provocare a se stesso e agli altri. Con poche centinaia di lire si è coperti da ogni rischio.

m. a. t.

Drammatico episodio questa mattina all'alba

Per amore un giovane operaio si dà fuoco in un cantiere di corso Francia

E' un manovale di 28 anni, immigrato dalla Sardegna - Ha trasformato la baracca in cui vive in camera a gas e poi ha appiccato le fiamme - Ustionato in tutto il corpo - E' uno squilibrato: all'ospedale mormora il nome d'una ragazza che lo avrebbe respinto

Lanfranco Rubiu, 28 anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Maria Vittoria. Lo assiste la novella

Drammatico episodio alle ore 6,15 di questa mattina alla periferia di Torino, in corso Francia 7... Gli abitanti della zona sono stati destati da un tremendo boato, si sono affacciati alle finestre ed hanno visto un rogo nel cantiere Zappetti. Lì è comparso un uomo avvolto nelle fiamme, urlava disperatamente e si rotolava a terra.

Fortunatamente alcuni operai che passavano davanti al cantiere sono stati pronti ad accorrere in suo aiuto. Lo hanno coperto con degli stracci, e gli hanno gettato alcune palate di sabbia addosso salvandogli così la vita. Pochi minuti dopo, mentre sul posto si tentava di circoscrivere l'incendio, l'uomo veniva ricoverato all'ospedale Maria Vittoria.

E' stato il protagonista di questo terribile episodio, Lanfranco Rubiu, 28 anni, a raccontare ai medici le cause dello scoppio. «*Volevo uccidermi* — ha detto — *spargendo di benzina tutto quanto in casa e morire*».

Lanfranco Rubiu è immigrato poco tempo fa dalla provincia di Cagliari ed è stato assunto al cantiere Zappetti come custode. E' un ragazzo affetto da strano male. Non ha amici, non parla volentieri. All'ospedale mormora frasi sconnesse, ogni tanto pronuncia il nome di una ragazza. Pare che sia la cameriera di un'osteria della zona. Soggetto psichicamente instabile, quando in giovane ha rifiutato le sue attenzioni l'immigrato ha perso completamente l'equilibrio. Si è anche convinto che lo stesso facendo pensare per parco, di essere perseguitato. Ed allora ha deciso di farla finita.

Questa mattina ha chiuso accuratamente con stracci ogni fessura della baracca. Poi ha aperto la bombola a gas. In pochi minuti l'ambiente era saturo. Freddamente Lanfranco Rubiu ha acceso un fiammifero. La esplosione è stata violenta ed il ragazzo è stato scaraventato al suolo. Quando si è ripreso aveva gli abiti in fiamme. E' uscito in strada urlando.

Ora è ricoverato al Maria Vittoria. «*Lasciatemi morire* — mormora — *tanto, anche se guarisco ci riprovo*». I medici hanno deciso di trasferirlo all'ospedale psichiatrico. I danni causati al cantiere dall'incendio sono notevoli. Sono stati distrutti attrezzature per oltre due milioni di lire.

Esce di casa e dimentica aperto il rubinetto del gas

Salvatore Correnti, 60 anni, che vive sola in una soffitta di via Nizza 12, è uscita stamattina aperto il rubinetto del gas. In poche ore le esalazioni sono filtrate dalle fessure della porta e hanno invaso le scale mettendo in allarme gli inquilini. Qualcuno ha informato alla polizia: temeva che il Correnti fosse in casa morto.

I vigili del fuoco hanno forzato la porta del balcone e sono entrati nell'alloggio dove si sono limitati a chiudere la chiavetta del gas.

Un equivoco ha provocato lo scontro mortale

I risultati dell'inchiesta sulla sciagura di stanotte a La Loggia - La vittima è un assicuratore

Giuseppe Vergnano, 40 anni

Un equivoco ha causato il tragico scontro di stanotte a La Loggia nel quale ha perso la vita un padre di famiglia: la Polizia Stradale ha esaurito nella tarda mattinata i rilievi ed ha spedito il verbale alla magistratura.

Lo scontro frontale è avvenuto all'una sulla statale per Cuneo, tra Moncalieri e La Loggia. Una «Mercedes» era diretta verso Torino e viaggiava a velocità superiore ai 100 all'ora; l'andatura non era tuttavia pericolosa perché il tratto è rettilineo, l'illuminazione è buona e a quell'ora il traffico quasi inesistente. Al volante era Aldo Gaidano, 31 anni, da Chieri, al suo fianco sedeva Giuseppe Vergnano di 48 anni, pure di Chieri.

I due amici avevano concluso anni fa alla periferia della loro città il tenente colonnello dei carabinieri Umberto Aureli di 48 anni del Comando generale dell'Arma. L'ufficiale si trova in Piemonte da oltre un mese perché sovrintende alle riprese di un telefilm scritto da Mario Soldati e diretto da Mario Landi, ispirato alla popolare figura di un sottufficiale di Calosso d'Asti. Le ultime riprese dell'episodio «Cuori semplici» erano state girate a Carmagnola e i due amici si erano recati sul posto per salutare l'Aureli.

In direzione opposta è arrivata una «Giulia» guidata da Giuseppe Perrino, 26 anni, che aveva a fianco Domenico Campo, 25 anni. La macchina ha iniziato la manovra per attraversare la strada e portarsi sulla sua sinistra in un posto di ristoro per automobilisti. Il pilota della «Mercedes» ha frenato e si è a sua volta spostato sulla sinistra. Intendeva passare dietro alla «Giulia». Ma questa si è fermata al centro della carreggiata per rispettare la precedenza.

L'urto è stato tremendo. Fortunatamente gli occupanti della «Giulia» investita non hanno riportato che lievi contusioni. La vettura tedesca, più pesante, è finita in un fosso per il contraccolpo. Il Gaidano è rimasto lievemente ferito, il ten. colonnello — attualmente ricoverato al Centro traumatologico Inail — era in gravi condizioni per lesioni addominali e contusioni alla testa. Il Vergnano, urtato dalla fiancata anteriore destra dell'altra automobile, è deceduto poco dopo.

La disgrazia ha suscitato stamane accorati commenti a Chieri, dove il Vergnano e il Gaidano sono noti. Il primo lavorava come assicuratore, era padre di una ragazza di 18 anni e di un ragazzo di 14 e abitava in via Cesare Battisti 46; era la sua intelligente attività si era creato una solida posizione e veniva coadiuvato dalla moglie, che è cointeressata in una fabbrica che produce rammendi per tessuti. Aldo Gaidano, un giovane sportivo che abita in via Demaria 7, è comproprietario con altri parenti del magazzino di vetrerie Berrutto a Torino.

Inchiesta sul ragazzo stritolato dal treno a Caselle

Il custode del passaggio a livello chiama in causa la Torino Nord: "Non mi hanno dato un cronometro,,

Il suo orologio da polso era in ritardo: per questa ragione le sbarre rimasero alzate

Saverio Agostini (denunciato per omicidio colposo) spiega come avvenne la disgrazia

Dopo una sciagura mortale dovuta ad una loro negligenza, sovente i casellanti delle ferrovie fuggono. Ieri, quando presso Caselle, Roberto Cubito, 15 anni, è stato stritolato dal treno perché aveva trovato le sbarre del passaggio a livello alzate, il custode, Saverio Agostini, è rimasto al suo posto.

La disgrazia è avvenuta perché il suo orologio era indietro di cinque minuti. Per questa ragione non aveva ancora azionato le sbarre ed il treno, che era in perfetto orario, è arrivato mentre i passaggi a livello erano aperti, e la gente attraversava senza sospettare nulla. Roberto Cubito, in bicicletta, era andato nei campi a raccogliere erba per i conigli. Sulla strada di ritorno verso casa dove lo attendevano i genitori (il padre è operaio alle concerie di Borgaro), ha imboccato via Venaria che è attraversata dalla ferrovia. Quando si è trovato sui binari non ha più potuto far nulla per evitare l'orribile morte: il treno proveniente da Ceres, appena ripartito dalla stazione di Caselle, è piombato su di lui a tutta velocità.

Qualche minuto dopo, la gente ha visto il casellante correre come un pazzo lungo i binari: troppo tardi. «Chiudo i passaggi a livello cinque minuti prima dell'arrivo del treno — ha detto ai carabinieri —, Mi sono accorto che l'orologio non era a posto quando ho sentito il rumore del convoglio».

Dai carabinieri, che l'hanno denunciato a piede libero per omicidio colposo, ha invocato una sola giustificazione: «Da due anni attendo che le ferrovie mi diano il cronometro di precisione da tasca in dotazione ai casellanti, purtroppo ieri ad oggi ho dovuto servirmi di un mio orologio da polso».

Secondo il regolamento delle ferrovie dello Stato, egli ha ragione: ogni casellante è obbligato a servirsi del cronometro di precisione che gli viene ceduto a prezzo di sconto.

Il manuale affidato ai custodi dei passaggi a livello è molto preciso e contiene un articolo (n. 8, paragrafo n. 10) per evitare casi come quello accaduto ieri. Tra l'altro è detto: «Allo scopo di controllare l'esattezza degli orologi in dotazione al personale di guardia nonché la regolarità dei collegamenti telefonici, la stazione a ciò interessata (o il dirigente unico) dovrà trasmettere a tutti i posti di custodia dei passaggi a livello, due volte al giorno, l'ora indicata dall'orologio della stazione». L'Agostini afferma che un simile controllo, alla Torino-Nord, non è mai stato effettuato.

I regolamenti delle ferrovie in concessione differiscono infatti da quelli delle ferrovie di Stato. Secondo un dirigente, telefonicamente interpellato stamane, la «Ciriè-Lanzo» non ha affatto l'obbligo di fornire un cronometro ai casellanti e l'articolo del regolamento citato prima è sostituito da un ordine del giorno. Vi si dice che l'orologio va regolato sull'ora in cui passa il primo treno del mattino. Lungo la giornata nessun altro controllo. Da parte della Torino-Nord non c'è stata ancora alcuna dichiarazione ufficiale a riguardo delle evidenti lacune del regolamento.

Alle spiegazioni ufficiose è stato aggiunto il fatto che già una volta, mesi addietro, proprio perché aveva l'orologio in ritardo, Saverio Agostini era stato punito. Dopo però non era stato fatto alcun passo per ovviare al grave inconveniente.

Sono i vincitori di un tema-concorso

Un viaggio all'estero in premio a 100 giovani

L'iniziativa del Comune - Oggi le prime partenze Vanno ad Amsterdam, Mosca, Copenaghen, Londra

Cento giovani torinesi, impiegati e operai fra i 20 e i 30 anni, andranno in viaggio premio all'estero per iniziativa del Comune. Sono i vincitori di un tema-concorso organizzato dall'assessorato ai problemi della gioventù per favorire gli scambi culturali, gli incontri con delegazioni di altri paesi, la visita a monumenti d'arte, luoghi storici e attrezzature industriali.

Il primo gruppo, guidato dall'assessore dott. Lucci, parte oggi pomeriggio da Porta Nuova per Amsterdam. Domani alle 10 decolla dalla Malpensa un «Tupolev» con la seconda comitiva diretta a Leningrado e a Mosca. Ne fanno parte anche i consiglieri comunali Bodrato, Dolino, Micco e Vinciguerra. Nel programma figurano visite al museo dell'Hermitage, allo Smolny, a redazioni di giornali e organizzazioni giovanili; e poi al Cremlino e all'Università di Mosca. E' previsto anche un incontro con il sindaco della capitale sovietica che tempo fa venne a Torino.

Il viaggio si concluderà il 3° settembre.

Altre due comitive, ciascuna di 25 giovani, hanno come mete Copenaghen e Londra e partiranno domenica e lunedì in treno da Porta Nuova. Le accompagnano i consiglieri comunali Calosso, Dolino, Bianchi e Castagno.

✦ Colonie bis: i bimbi partiti ieri sera per Marina di Massa sono giunti felicemente a destinazione.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +27,6
MINIMA +18,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) + 16,5 ore 8: + 19; pressione 739,4; umidità 75 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: coperto, piogge locali, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: mass. +28; min. +15; ore 8: +18,7.

ATTENZIONE!

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO LA VENDITA DEI BENI DEL

FALLIMENTO n° 32/66

Via GORIZIA 52

ANGOLO VIA MONFALCONE

ALCUNI PREZZI:

VESTITINI DONNA	L. 500
CAMICIE UOMO	» 500
LENZUOLA 1 PIAZZA	» 500
FEDERE	» 100
VESTITI UOMO	» 4500
GIACCHE UOMO	» 1700
ASCIUGAMANI BAGNO	» 300
PANTALONI	» 500
PARURE TAPPETI 3 PEZZI P.L.	» 2500

ED ALTRI ARTICOLI A PREZZI SBALORDITIVI

SENSAZIONALE!!

Per acquisti di importo superiore a L. 10.000 sarà offerto un magnifico regalo

Autobus n. 56 — Tram n. 9 - n. 10

Le critiche dei lettori

Corso Moncalieri, una palude

● «Cosa aspetta il comune ad asfaltare i marciapiedi di Torino? Basta il povero garzone di una panetteria ed il suo padrone mi manda frequentemente a portare pacchi nella zona di corso Moncalieri. Noi tratto compreso fra il ponte al corso Vittorio e quello di corso Brunelleschi, quando piove diventa impossibile camminare. In certi tratti affonda nella melma fino alla caviglia. E' una zona molto bella e mi pare un peccato vederla ridotta a palude per la mancanza di pochi metri quadrati di asfalto. Ho anche notato che il disagio viene esteso a quanti abitano nella zona e devono servirsi dell'autobus. Dopo l'ultima temporale ha visto una anziana signora scivolare sul fango e cadere a terra, riportando male e rovinandosi completamente i vestiti. Qualche centinaio di migliaia di lire per l'asfaltatura sono troppe per il Comune?».

Umberto Satta

Una mamma che piange

● «Il 31 agosto è il primo anniversario della scomparsa del mio unico adorato figlio in un tragico investimento causato dal comportamento imprudente di un automobilista. Io sono una povera mamma condannata per tutta la vita. I responsabili di simili dolorose sciagure sono puniti con condanne lievi e presto dimenticate. Nel leggere il disegno che il Governo intende approvare per inasprire le pene contro i conducenti spregiudicati, ho notato le severe dichiarazioni del Ministro dei Trasporti. Mi sono venute in mente le ultime disperate parole di mio figlio, pronunciate prima di spirare: "Ma è il modo di guidare?.". Mi firmo, una mamma che piange».

c. b. r.

Tutti geometri o ragionieri

● «Penso che questa mia lettera interessi tutti i lavoratori che vogliono studiare di sera. Come ogni anno, all'approssimarsi dell'apertura delle scuole, i genitori si pongono il problema di scegliere il tipo di scuola adatta ai propri figli. Questa scelta è invece preclusa agli studenti lavoratori, perché le scuole serali sono soltanto tecniche e non consentono di diventare altro che ragionieri, geometri o periti. Non ci sarebbe modo di dare possibilità di scelta anche ai lavoratori studenti? Molti giovani non hanno attitudine a diventare ragionieri, geometri o periti e al tempo stesso non possono per motivi economici frequentare istituti privati. Per di ottenere un lavoro più decoroso, siamo quindi costretti a studiare materie che ci costano doppia fatica e che talora non ci attirano».

Segue la firma

LA SORDITA'

può da oggi essere corretta in maniera efficacissima

IL PERSONAL EAR DELLA QUALITONE

WORLD WIDE HEARING SERVICE. MINNEAPOLIS, MINNESOTA U.S.A.

è tanto piccolo da adattarsi in modo invisibile alla cavità dell'orecchio

Richiedete opuscoli e prove dimostrative, senza impegno, alla

MICROACUSTICA CORSO MATTEOTTI, 3 PRIMO PIANO TEL. 545.573

SERVIZIO ASSISTENZA E VENDITA ANCHE DURANTE IL MESE DI AGOSTO

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"

CERES alt. 700 40 MINUTI DA TORINO TELEFONO (0123) 51.90

CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO

INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO

ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI

APERTA TUTTO L'ANNO

Una grave sommossa mentre infuriava la guerra

Il sanguinoso agosto di 50 anni fa a Torino

I primi disordini scoppiarono il giorno 21, con la chiusura di 80 panetterie «per mancanza di farina» - Cariche di soldati a cavallo in piazza Castello - Due militari circondati dalla folla sparano in borgo San Paolo - Arriva la «Brigata Sassari», proclamato lo stato d'assedio - La gente affamata innalza barricate - Gli scontri più gravi in corso Regina Margherita e via Milano - I morti sono (ufficialmente) 54 i feriti centinaia - Il governo interviene, promettendo il pane, la notte del 23 - Millecinquecento arrestati, di cui «Il Popolo d'Italia» chiede la fucilazione

Calda fine di agosto 1917. Esattamente 50 anni fa. Divampava la prima guerra mondiale. Sui fronti di combattimento giovani di tutte le razze morivano a decine di migliaia. Torino, lontano dai luoghi del grande massacro, sembrava dormire il sonno della rassegnazione. C'era chi aveva un figlio soldato e sperava che tutto finisse presto. C'era chi il figlio ormai l'aveva perso e non sperava più in niente. Le notizie parlavano di fulgide vittorie, di conquiste sanguinose, anche solo di pochi metri di terra carsica. Ma non riuscivano — dopo due anni di guerra — a dissipare l'apatia della popolazione più umile che soffriva la fame.

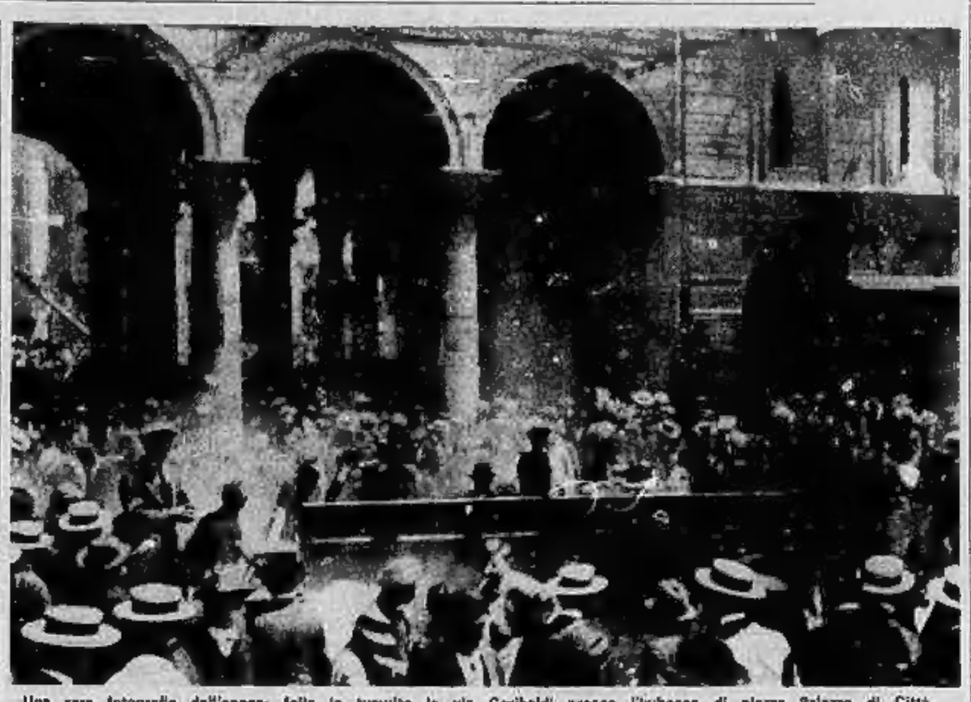
Ci si consolava. «*La bufera è lontana, noi ne sopportiamo soltanto le conseguenze*». Invece la bufera era vicina, sebbene di proporzioni non così immani: e avrebbe insanguinato strade e piazze della città, dal centro alla periferia, portando il lutto in molte case. Una bufera che passerà alla storia come «*la sommossa di Torino*». Invano si cercherebbe una descrizione sulla stampa di quei giorni: lunghe colonne bianche, spazi vuoti tra notizia e notizia, opera congiunta della censura poliziesca e militare sono l'unica, muta testimonianza.

I primi disordini scoppiarono nel pomeriggio del 21 agosto, quando i torinesi trovarono chiuse ben 80 panetterie con il cartello «*Manca la farina*». Oggi un fatto del genere susciterebbe qualche allarme e molte proteste sui giornali. Ma quelli erano tempi duri. I viveri scarseggiavano fin dall'inizio dell'anno, i prezzi salivano alle stelle, il pane era diventato l'alimento principale delle classi più povere. Era fatale che quel pomeriggio migliaia di donne, uomini e ragazzi inscenassero una violenta manifestazione di protesta davanti al Municipio e alla Prefettura.

In piazza Castello militari a cavallo caricarono e dispersero con relativa facilità la folla degli affamati. Ma in via Palazzo di Città le cose andarono diversamente. La cavalleria non poté intervenire e i dimostranti presero il sopravvento: isolati alcuni gruppi di soldati e poliziotti, il misero in fuga a sassate. Uno spettacolo mai visto. Persino dalle finestre dell'angusta via (e da quelle delle strade circostanti) piovevano acqua bollente e ogni sorta di oggetti contundenti. Un ufficiale, circondato da ogni parte dalla folla inferocita, sguainò la sciabola e si aprì un varco menando terribili fendenti. Un operaio ebbe le orecchie mozzate, altri rimasero feriti: fu il primo sangue delle tragiche giornate di Torino.

Il prefetto Verdinois pensa di «pacificare» i torinesi con forme misure di polizia. Errore gravissimo. La organizzazioni sindacali dichiarano lo sciopero generale e in diversi quartieri periferici cominciano a sorgere barricate. Da questo momento la situazione precipita, le forze dell'ordine e i sindacalisti non riescono più a controllarla. Negozi di alimentari presi d'assalto, carri carichi di viveri depredati, tram rovesciati. E' la ribellione aperta, totale, inarrestabile. La polizia, la «guardia regia», non basta più per frenare l'ira popolare. Potrebbero riuscirvi i contingenti di alpini, con armamento da guerra, di stanza in città. Ma questi, in maggioranza piemontesi, guidati da ufficiali responsabili, non sparano sulla folla. Non c'è dubbio che hanno capito i motivi della sommossa e che simpatizzano per la popolazione.

I primi morti si hanno nell'attuale via Dante di Nanni, in borgo San Paolo. Due militari, inseguiti e circondati da una folla minacciosa, stanno per essere sopraffatti: sparano. (Si disse allora, e la cosa non fu mai chiarita, che non si trattava di soldati autentici, bensì di mestatori travestiti).



Una rara fotografia dell'epoca: folla in tumulto in via Garibaldi presso l'imbocco di piazza Palazzo di Città

Soldati di cavalleria mescolati ad agenti in borghese dopo i primi tumulti intervenuti

Nei comandi militari regna intanto la più viva agitazione. Il governo è allarmato. Giungono ordini da Roma. Gli alpini vengono immediatamente ritirati. Li sostituiscono i ragazzi della Brigata Sassari, 151-152 Fanteria, che nulla sanno della rivolta e delle ragioni che l'hanno provocata. Viene anzi loro detto che si tratta di una sommossa anarchica, a sfondo disfattista. Bisogna insomma «*impedire che i soldati al fronte vengano pugnalati alle spalle*».

La repressione diventa spietata. La resistenza popolare s'irrigidisce. Torino è come spaccata in due. Le truppe presidiano il centro. I dimostranti occupano quasi tutta la periferia. Lucento, Borgata Vittoria, Barriera di Milano hanno l'aspetto di campi fortificati. Il giorno 22 il comando militare proclama lo stato d'assedio e fa piazzare l'artiglieria in collina.

Le bocche da fuoco, pare un centinaio, puntano minacciosamente sui quartieri popolari. Se le cose andranno male, spareranno.

Gli scontri più gravi si hanno in via Milano e in corso Regina Margherita. Tralasciamo i particolari raccapriccianti, i gesti di eroismo e di toccante umanità anche, perchè la leggenda vi ha lavorato attorno e un resoconto preciso è difficile da ricostruire. «*La Stampa*» di allora scrive:

«*Non tenteremo nemmeno di fare la cronaca della giornata di ieri. Tutta la cittadinanza la conosce.*»

(segue un lungo spazio bianco, opera della ferrea censura).

Anche al Consiglio comunale l'atmosfera è arroventata. Il consigliere Bachi riassume il pensiero di tutti gridando: «*E' ora che finalmente Torino si scuota e si faccia dare quanto le è necessario alla sua vita*». Aveva capito, come del resto tutte le persone di buon senso, che per domare la rivolta bastavano delle pagnotte. E cominciava a capirlo anche Roma.

La notte del 23 agosto fu emesso questo comunicato: «*Il governo, giustamente preoccupato dell'urgente necessità di impedire il ripetersi degli inconvenienti verificatisi a Torino in questi giorni per la mancanza del pane, ha preso urgenti accordi con le autorità locali per la pronta attuazione di tutti quei provvedimenti che valgano a ristabilire nei limiti del possibile il corso normale delle cose. Delle giuste esigenze della popolazione torinese s'occupano con viva sollecitudine il presidente del Consiglio on. Boselli, il ministro dell'Interno on. Orlando, il commissario ai consumi on. Canepa. Il governo intanto confida che la città di Torino saprà sopportare con calma e disciplina i sacrifici imposti dall'eccezionale situazione*».

Ma non tutti avevano in quel momento il dono della comprensione. Il «Popolo d'Italia», ad esempio, chiedeva la fucilazione in massa degli arrestati di Torino. Questi erano più di 1500, compresi i più noti organizzatori socialisti!

Comunque, tornata regolare la fornitura di pane (300 grammi al giorno per persona), anche la situazione comincia a normalizzarsi. E' la sera del 26 agosto. Sul fronte italiano i nostri conquistano il Monte Santo. Il bollettino di guerra dice: «*Da ieri il tricolore sventola sulla vetta*».

A Torino la truppa occupa la Camera del Lavoro. Si cominciano a tirare le somme. Per fortuna, i «*quasi 500 morti*» calcolati in un primo tempo si riducono a 53 o 54. I feriti, secondo dati ufficiali, sarebbero 183: in realtà superano il migliaio. Il 30 agosto il prefetto Edoardo Verdinois viene bruscamente destituito. Motivazione: «*Mentre s'imponeva senza more il problema degli approvvigionamenti, si direbbe che in Prefettura si vivesse in vita contemplativa in un'astrazione completa dalle realtà dominanti*».

Il processo contro gli esponenti popolari confermerà che per domare la «sommossa di Torino» sarebbero bastate le pagnotte. Invece si usarono le pallottole.

Renato Demo

Un giorno fra le microminigonne di Juan-les-Pins

Gli adolescenti francesi frivoli solo in apparenza

All'aspetto sembrano imitare gli «hippies» di San Francisco e i loro cugini londinesi - Ma il loro comportamento e i loro discorsi tradiscono una serietà e un «impegno» sorprendenti

Nostro servizio particolare

Juan-les-Pins, agosto.

Scesa dal motoscafo in pantaloni, cestinissima camicetta, foulard in testa e tanto di consorte al fianco, in meno di tre ore dal suo arrivo anche Paola di Liegi si è adeguata: minigonna 20 centimetri sopra le ginocchia, maglietta aderente e provocante, occhiali «beat» e niente più consorte, che ha preferito lasciare il porto di Juan-les-Pins in compagnia di un'amica, bionda e in bikini, sdraiata sul materasso di prua.

A Juan-les-Pins comunque, di Paola e Alberto di Liegi, di principi o re in carica o in esilio, di attori o attrici, nessuno se ne cura.

Juan-les-Pins è un centro balneare della Costa Azzurra a soli 8 chilometri da Cannes. Deve il suo lancio turistico ad un americano, Gould, re delle ferrovie Usa. Juan-les-Pins fa parte del comune di Antibes. I due centri, separati lungo la Costa proprio dal Cap d'Antibes, contano, insieme, circa 40 mila abitanti. Durante la stagione «estiva», che qui va da aprile ad ottobre inoltrato, si calcola che, da sola, Juan-les-Pins registri un milione di «ingressi», con due-tre giorni di durata media nelle presenze. In agosto, mese «boom», viene raggiunta la punta di 160 mila presenze fisse per i trenta giorni.

Per il 70-80 per cento, questa folla è composta da giovanissimi, addirittura di «teen-agers». Almeno così sembra, perchè di sera fino all'alba per le strade, nei ristoranti e nei bar, nei «nights» si vedono quasi esclusivamente ragazzi e ragazze tra i 14 e i 20 anni. I «teen» francesi (anche se non mancano giovani stranieri, soprattutto belgi e inglesi, scarsi gli italiani) dominano Juan-les-Pins alla quale hanno «imposto», almeno per quest'anno, le loro abitudini, usi e costumi.

Questi ultimi sono quanto mai sommari, adeguati all'estate, al caldo afoso e soprattutto ai vari new-looks. La giovanissima di Juan-les-Pins vivono infatti gran parte della loro giornata in costume da bagno, che nella stragrande maggioranza sono microbikini.

Si vive in costume da bagno spesso fin quasi all'ora dell'apertura dei locali notturni, quando giunge il momento di indossare indumenti più «impegnativi», che nella maggior parte dei casi sono minigonne lunghe un palo di centimetri oltre l'inguine per le ragazze e jeans o pantaloni a «fiori per i ragazzi. In fatto di abbigliamento, il boom di quest'anno a Juan-les-Pins è fatto proprio di abiti a fiori. I fiori sono il simbolo degli hippies, il nuovo movimento giovanile di rivolta nato a San Francisco, che ha spodestato i beats.

Senza essere in San Francisco della Francia, Juan-les-Pins è il centro della Costa Azzurra dove il movimento hippy ha più proficuo trovando innumerevoli seguaci. Naturalmente gli hippies autentici sono pochi; la maggioranza sono giovani d'ogni ceto sociale desiderosi di stravaganze e di divertimenti.

Per «accontentarli» a Juan-les-Pins sono sorti giri d'affari di miliardi. La realtà hippy edizione côte è infatti abbastanza diversa, salvo le immancabili eccezioni, dalla edizione anglo-americana. Delle serate dei flowerchildren nei loro circoli di Londra («Ufo Club», «Electric Garden Club») a Juan-les-Pins sussistono, per fortuna, solo le danze più sfrenate (in ricerca di «una provocazione quasi disperata dei sensi») i sentimenti pacifisti ed i capelli lunghi ed arruffati. In tutti i locali o circoli, i balli non si trasformano in orge, non circola la marijuana nè altre droghe e soprattutto l'amore non è «ridotto a bisogno quotidiano», come accade, nella più assoluta promiscuità, all'«Ufo Club» di Londra.

Aiutati da una cultura e da una tradizione che — anche se essi oggi respingono in massa — sono un fatto innato e quasi inscindibile della loro natura, i giovani francesi hanno accettato gli aspetti più clamorosi e appariscenti dei nuovi movimenti di rivolta, ma se rifiutano gli aspetti più crudi e esasperati. Se non si hanno i capelli grigi, è facile entrare nel loro mondo e nel loro "giri". Superato il piccolo "choc" che inevitabilmente coglie di fronte ad interlocutrici sedute ai banchi di uno snack in microminigonne (tra i giovanissimi di ambo i sessi nessuno si fa caso: dapprincipio c'è un singolare ma autentico senso di libertà e d'autonomia) ecco scoprire che anche tra le mille attrazioni di un centro come Juan-les-Pins la grande maggioranza di questi giovani, magari in «Bermudas» o con le gambe attraccate di «jerk», si interessano e discutono anche dei grandi temi d'oggi, proprio quelli che i loro genitori o i «grandi» in generale pensano che ignorino.

Una scrolla tra un gruppo qualsiasi di giovani che passano le loro vacanze a Juan-les-Pins (cioè tra i rappresentanti di quella che sarà la futura classe dirigente e impiegatizia francese) vuol dire discussioni su Adamo e Johnny Hallyday, sulle «Jaguar» e sulle «Ferrari», ma anche accesi dibattiti che vanno dai problemi sociali e politici del loro Paese a quelli del mondo intero. Le critiche più aspre sono per il «Vive le Québec libre» di De Gaulle e per tutta la politica estera del Generale (difesa invece per la sua politica interna) e per la guerra nel Vietnam. Sostenuta senza riserve, invece, la posizione di Israele contro gli arabi.

Del mondo dei loro padri così, come i giovani di altri Paesi, rifiutano quasi tutto e di questo, almeno a Juan-les-Pins, sembra che i francesi adulti abbiano preso coscienza magari con intima tristezza, ma certo con moderazione e intelligenza.

A Juan-les-Pins, infatti, gli adulti ci sono ma non si immischiano nel mondo dei loro figli o dei loro nipoti: la mattina scendono presto in spiaggia e la sera vivono quasi sempre negli alberghi o nei circoli.

Con Antibes, Juan-les-Pins ha una possibilità ricettiva eccezionale: gli alberghi sono 150. Nei più lussuosi («Provençal», Grand Hôtel Palace», «Belles Rives», quest'ultimo con spiaggetta privata) i prezzi, per una camera doppia con bagno o doccia, oscillano dalle 12 alle 20 mila lire e possono anche arrivare, se si richiede un piccolo appartamento «suite», a 45 mila lire giornaliere. Queste sono le eccezioni: quasi tutti gli altri sono più a buon mercato: pensione completa che va dalle seimila lire al giorno alle tremila.

Luca Giurato

Mamma severa e figlia avveduta

— Suo padre è industriale tessile e sua madre ha moltissimi ex castello. Posso giocare con lui a palla-volo?

di Alessandro Ghigi

Il manuale del cacciatore di classe scritto da un grande scienziato naturalista

Mezzi e sistemi di caccia nel tempo e nello spazio • Umanità e selvaggina Armi, munizioni ed equipaggiamenti moderni di caccia • Paesaggio, ambiente e selvaggina • Caccia grossa Principali rotte italiane agli uccelli migratori • Selvaggina e agricoltura Riserve faunistiche • Allevamento dei fagiani da caccia • Parchi nazionali italiani • Legislazione italiana ed internazionale sulla caccia.

Un volume di pagine XVI-718 con 12 tavole a colori e 487 illustrazioni L. 12.000

UTET UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE
CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO
Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia

UTET - TORINO - Corso Raffaello 28

Prego inviarmi, senza impegno, l'opuscolo illustrativo dell'opera LA CACCIA.

Nome

Indirizzo

Trovano un tesoro in ducati d'oro una Jaguar li tradisce: denunciati

La cassa di monete (valore 38 milioni) venuta alla luce durante la demolizione di una stalla - Gli scopritori non rivelano a nessuno il segreto - L'acquisto di una macchina sportiva e un lussuoso viaggio hanno fatto nascere i primi sospetti

Servizio particolare a Stampa Sera

BERNA, giovedì sera.

Alcuni giornali elvetici di stamane danno notizia di un fatto che a prima vista sembra inverosimile. Due operai di Bettwil, nel Cantone di Argovia, incaricati da una ricca signora di procedere alla demolizione di una stalla, hanno trovato, nascosto sotto il pavimento, un vero e proprio tesoro, consistente in una cassa ricolma di ducati, coniati nel 1780. Il loro valore è stimato in circa 250 mila franchi svizzeri, pari a trentotto milioni di lire.

Questo è l'inizio della «favola». Il seguito ha un sapore meno mitico. I due operai, Pietro Zimmermann e Max Vogelsang, per un po' hanno vissuto «felici e contenti», ma ora sono stati denunciati per appropriazione indebita. Pietro e Max non dissero a nessuno della loro scoperta. Tennero per sé i ducati, che cominciarono a smerciare a poco a poco a Zurigo. Con il ricavato presero a condurre una vita dispendiosa. In queste ultime settimane lo Zimmermann ha acquistato una «Jaguar» sport: valore cinque milioni. Inoltre i due amici si sono recati all'esposizione di Montreal viaggiando su una nave di lusso.

Giorni fa Pietro Zimmermann, non riuscendo più a mantenere il segreto, si è confidato con un amico il quale l'ha consigliato di raccontare ogni cosa alla proprietaria della stalla demolita. Ne è nata un'inchiesta, al cui termine la signora ha denunciato i due operai, sostenendo che non possono avanzare alcun diritto sul tesoro. Anzi, la donna ha rivendicato la restituzione del denaro già dilapidato dai due operai.

In attesa del processo la magistratura ha ordinato il sequestro dei ducati non ancora smerciati.

l. f.

DONNE Confidenziale

Modellate a tavola la vostra linea

I guai dell'appetito

Il caldo e il rumore tolgono l'appetito: per certo versi, quelle che vogliono dimagrire è un vantaggio; per le altre un grosso inconveniente. Non bisogna però considerare l'appetito come un fenomeno capriccioso. Si può controllare. Basta studiarsi, per capire come si avverte in ognuno di noi. Ecco, in sintesi, i vari elementi che contribuiscono a modificare questo meccanismo.

Come si tronca

★ LO ZUCCHERO. *Prendere un cucchiaino di zucchero o una caramella prima dei pasti può aiutare a dimagrire. Lasciate quindi da parte certe teorie sugli idrati di carbonio. Infatti, quando si ha fame, significa che il livello di glucosio (cioè di zucchero) del sangue si è abbassato. Basta inserire pochi grammi di zucchero per troncare l'appetito. Chi invece desidera mantenere la linea cominci pure con un antipasto di prosciutto e melone o di fichi e melone. Questi due frutti sono ricchi di zucchero che calmerà l'appetito.*

★ LA PASTICCA di liquirizia o il confettino di menta. *Presi mezz'ora prima di andare a tavola troncano gli stimoli della fame.*

★ IL TABACCO. *In dosi moderate esercita un'azione aperitiva, contrariamente a quanto si crede. Non fumate quindi prima di andare a tavola, se volete moderare l'appetito.*

★ IL CAFFE'. *Preso prima di andare a tavola, toglie completamente la fame.*

★ L'ALCOOL. *Esercita funzioni diametralmente opposte a seconda della quantità. In dosi minime stimola da aperitivo; d'altra parte l'alcool è capace di provocare un senso di sazietà a detrimento dell'equilibrio alimentare.*

Colazione nella penombra

● LA LUCE - Una luce troppo accecante fa venire un impercettibile senso di nausea. Consumate i pasti nella penombra con le persiane accostate. Se mangiate sulla spiaggia non avrete certo molta fame. Se fa caldo, prima di sedervi a tavola riposatevi per qualche minuto all'ombra e cercate di resistere alla tentazione di bere.

● L'ACQUA - Gli eccessi di liquido diluiscono troppo i succhi gastrici, si ha meno fame e si digerisce con maggior fatica. Bisogna imparare a bere a piccoli sorsi.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

OGGI FESTEGGIAMO

S. Bartolomeo apostolo, subì il martirio della scorticazione (significa «figlio di Tolomeo»). S. Giovanna Antida Thouret (fondatrice in Napoli delle Suore della Carità).

OGGI giovedì 24 agosto. Il Sole è sorto alle 6,18 e tramonta alle 19,48. La Luna si trova nel 18° giorno: sorge alle 21,48 e tramonta alle 10,20.

Clamoroso raggiro su scala europea scoperto dall'Interpol

Banche truffate per un miliardo con lettere di credito falsificate

Tre individui arrestati a Stoccarda e cinque a Roma: fra questi ultimi il capo della «gang», Aurelio Japadre, già ideatore di altri colpi sensazionali - «Lavoravano» con lui Salvatore Del Curatolo (detto «mano d'oro») e Mario Cappuccini (detto «l'affarista») - Un impiegato milanese della Banca Commerciale aveva fornito i moduli per realizzare i documenti falsi con i quali la banda ha riscosso in soli quattro mesi in Belgio, Svizzera, Germania e Danimarca cifre colossali

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Una colossale truffa per oltre un miliardo di lire ai danni di banche svizzere, belghe, danesi e tedesche, è stata messa in atto da una banda internazionale capeggiata da un noto pregiudicato romano, Aurelio Japadre. La «gang», composta di otto persone, è stata smantellata dall'Interpol e dalla squadra mobile di Roma. Oltre allo Japadre, sono stati catturati nella capitale quattro malviventi; altri tre sono stati presi a Stoccarda dagli agenti dell'Interpol. Fra gli arrestati a Roma, un impiegato della Banca Commerciale Italiana — Francesco Zucconi, 33 anni, milanese — che avrebbe fornito alla banda i moduli per le false lettere di credito con le quali i truffatori riuscirono a riscuotere, in alcune operazioni, la somma complessiva di un miliardo.

La gigantesca truffa è stata scoperta dopo molti mesi, durante i periodici riscontri per la chiusura dei conti di compensazione fra le banche straniere e la Banca Commerciale. Non si riuscì a trovare l'origine di sette od otto partite contabili che risultavano soddisfatte, all'estero, per conto dell'Istituto di Credito Italiano. La direzione della Banca Commerciale ha denunciato i fatti alla polizia. Le indagini s'iniziarono nel maggio scorso in collaborazione fra la squadra mobile di Roma e l'Interpol.

La truffa era stata perpetrata in due distinti periodi: ottobre-novembre 1966 e febbraio-marzo 1967. Il cervello della «gang» era Aurelio Japadre che aveva ottenuto la «collaborazione» dell'impiegato Zucconi. Questi gli diede gli speciali moduli per le lettere di credito. Eseguite diverse copie dei documenti, i truffatori le inviarono a banche del Belgio, Svizzera, Germania Federale e Danimarca che, in più riprese, pagarono somme variabili dai 70 ai 100 milioni a persone presentatesi con i documenti falsi, ma rispondenti ai nomi registrati sulle lettere di credito. Sinora, quindi, il danno è stato sofferto dalle banche straniere, salvo la eventuale rivalsa nei confronti della «Commerciale».

Aurelio Japadre (a sinistra), capo della «gang» dei falsari, e Salvatore Del Curatolo, soprannominato «mano d'oro»

La polizia trasmetteva all'estero le foto segnaletiche delle persone che, per i loro precedenti, potevano essere sospettate. Erano sulla strada giusta. E infatti nei giorni scorsi veniva arrestato a Stoccarda, mentre stava per riscuotere una forte somma in una banca danese, uno dei truffatori: Luigi Filippo Merklem. Quasi contemporaneamente la trappola si chiudeva, in Svizzera, su altri due malviventi di cui, per ora, s'ignorano le generalità.

L'operazione proseguiva, in tutta segretezza, a Roma. Per evitare che questi arresti venissero a conoscenza dei complici, la Mobile affrettava i tempi e, domenica pomeriggio, fermava a Roma tre persone: Aurelio Japadre, cervello della truffa, quarantunenne; Spartaco Simini, quarantadue anni, proprietario di un notissimo ristorante romano e una donna, Franca Maschietti, 35 anni, residente a Tivoli. Lunedì scorso venivano fermati il quarantenne Renato Ruggeri e l'impiegato Francesco Zucconi, considerato un funzionario «modello». Tutti sono stati denunciati per associazione a delinquere, truffa aggravata continuata, falso continuato aggravato, falso in documenti e in sigilli.

Nell'abitazione di Renato Ruggeri sono stati sequestrati documenti bancari e personali, falsificati con molta abilità, e gli strumenti per le falsificazioni. Nell'appartamento dell'impiegato, la polizia ha trovato parecchi dei moduli sottratti alla banca e numerose copie falsificate. Aurelio Japadre è un personaggio molto noto alla Giustizia.

Il «colpo» che lo rese tristamente famoso risale al giugno del 1964 quando fu arrestato con sei complici per aver sottratto diecimila patenti in bianco agli uffici dell'Ispettorato della motorizzazione civile. I truffatori riscossero centinaia di milioni contro la presentazione di assegni con la firma apocrifa di industriali, fra cui il produttore cinematografico Dino De Laurentiis.

Lo Japadre, nel 1964, si trovava in libertà provvisoria dopo un precedente arresto a Caracas per falsi e truffe del valore di trecento milioni. Rimesso in libertà nel gennaio del 1965, architettò altre truffe con due amici, Salvatore Del Curatolo, detto «mano d'oro» e Mario Cappuccini, denominato «l'affarista». Proprio quest'ultimo si presentò al dottor Raffaele Teti, consigliere delegato della società grafica «Olimpia», proponendogli la stampa di marche da bollo del Venezuela per un valore di sessanta quattro miliardi contro un compenso di venticinque milioni. Lo Japadre pensava di smerciare in Venezuela la partita di marche da bollo. La macchinazione era facilitata dal fatto che il Venezuela, non disponendo di attrezzature tipografiche per la stampa dei «timbri fiscali», li commissionava in Germania.

Naturalmente il dott. Teti rifiutò l'offerta e, allontanatosi il Cappuccini, sollevò la cornetta per telefonare alla polizia. Per pura coincidenza, in quel momento, entrarono nel suo ufficio due agenti che, insospettiti dalla presenza nella zona dell'«affarista», l'avevano pedinato sino alla tipografia «Olimpia». Conosciuti i motivi della visita, i dirigenti della polizia pregarono il dott. Teti di rintracciare le trattative. Vi furono, di conseguenza, due altri colloqui con il Cappuccini e, al momento di perfezionare l'affare, si presentarono anche Japadre e Del Curatolo. La conclusione fu l'arresto del terzetto.

l. f.

Era previsto per le prime ore di stamane

Tardato l'arrivo a Savona della seconda nave cinese

Il mercantile è stato costretto ad allungare la rotta a causa della chiusura del Canale di Suez - Non è improbabile che il comandante abbia ricevuto l'ordine di giungere in Italia solo quando sarà risolto il «caso» della «Liming»

Dal nostro corrispondente

Savona, giovedì sera.

La nave cinese attesa nelle prime ore di stamane nel nostro porto non è arrivata. Pare che viaggi con un ritardo di una decina di giorni, essendo stata costretta ad allungare il percorso doppiando il Capo di Buona Speranza. La nave di Mao ha toccato l'ultimo porto il 10 agosto nel Mozambico, da dove è ripartita, facendo rotta per Savona. In base ad un calcolo approssimativo, l'unità cinese dovrebbe gettare le ancore nel porto di Savona alla fine del mese ed ai primi di settembre.

Quali le ragioni di questo ritardo? Effettivamente, come si è detto, doppiare il Capo di Buona Speranza a causa della chiusura del Canale di Suez provoca quasi sempre ritardi. Tuttavia non è da escludersi l'ipotesi che il comandante della nave abbia ricevuto l'ordine di diminuire la velocità per giungere a Savona quando la situazione della «Liming», isolata nel porto di Genova, si sarà chiarita o probabilmente risolta.

La ferma volontà delle autorità italiane di impedire che gli stranieri svolgano sul nostro territorio propaganda politica, ha forse convinto i cinesi a rivedere i loro «piani» di divulgazione del pensiero di Mao. Anche a Savona, ad ogni modo, tutto era stato predisposto per isolare la nave cinese. I rimorchiatori l'avrebbero condotta alla banchina della zona n. 7 dietro un grosso capannone, e quindi in una posizione nascosta, specie dall'Aurelia. Infine, nel caso che fossero comparsi cartelli di propaganda sul ponte e sulle fiancate della nave, al comandante sarebbe stato impartito l'ordine di lavare al più presto o i manifesti o la nave ancora.

La «Xuchang» ha una stazza di 5859 tonnellate e trasporta un carico di tremantina, tessuti e prodotti artigianali. E' stata costruita nel 1954 e il suo nome precedente era «Lidice».

n. s.

Infondate le accuse dei cinesi della Liming alle autorità italiane

Genova, giovedì sera.

«Il signor Liu Jo-ming è liberissimo di salire e scendere dalla motonave cinese "Liming"». L'immediata risposta dell'Istituto italiano per il Commercio Estero alle affermazioni del signor Chen Pao-shun, vice del rappresentante commerciale della Cina comunista in Italia, liquida ufficialmente il suo specioso pretesto di non avere tenuto la conferenza stampa a causa della «limitazione di libertà cui era sottoposto». Le stesse autorità portuali, comunque, avevano già accertato l'affermazione dei cinesi: *«Il rappresentante commerciale aveva chiesto ed ottenuto l'autorizzazione ad entrare ed uscire a suo piacimento dal porto nel periodo 11-19 agosto. Scaduta l'autorizzazione, ne ha chiesto e ottenuto il rinnovo fino al 11 settembre: nulla da eccepire, quindi, sulla validità della stessa».*

Negli ambienti portuali si fa inoltre osservare che il signor Liu Jo-ming ha ampiamente usato della libertà che le autorità italiane gli hanno sempre concesso, a differenza di quelle cinesi che dal 13 agosto tengono confinato nel suo appartamento il dott. Francesco Marzella, nostro rappresentante commerciale a Pechino. Da bordo della «Liming», dove si trova dal 13 agosto, l'esponente cinese e il comandante Ku Fu-shan hanno potuto inviare, senza alcuna difficoltà, comunicazioni e messaggi alla loro missione commerciale. E' stato proprio l'agenzia «Nuova Cina» a rendere noti i sorprendenti testi di cinque telegrammi. In uno di questi si legge fra l'altro che la nave è diventata per tutti i cinesi *«il simbolo delle persecuzioni contro i popoli rivoluzionari».*

I messaggi rivoluzionari finiscono immancabilmente con un risoluto *«terremo duro fino alla fine».* Nei messaggi c'è tutto: dal pensiero di Mao alle *«tigri di carta»*, dagli *«aggressori americani»* alle aspre critiche contro gli *«assedianti».* Il comandante della «Liming» il primo giorno ha giudicato *«illegale»* l'ordine di partenza e *«una ingiustificata interferenza nei nostri affari interni e seria provocazione politica»* la richiesta di rimozione dei cartelli. Il secondo giorno ha protestato per via dell'acqua. Con gli ultimi tre telegrammi si è passati alla vera e propria *«diagnosi politica».*

«Direttiva suprema: tutti i reazionari sono tigri di carta» ha scritto Ku Fu-shan, ma ha anche avvertito che i reazionari sono *«apparentemente terrificanti»*, in realtà non sono così potenti sulla *«lunga scadenza».*

f. d.

La Pavone ha compiuto ieri ventidue anni

Teddy Reno regala a Rita un cavallino per il compleanno

«Siamo decisissimi a sposarci — ha detto il "manager" della cantante — ma è inesatto, finora, parlare di fidanzamento, perché ufficialmente in Italia io non sono libero dal vincolo matrimoniale»

Dal nostro corrispondente

Sanremo, giovedì sera

Una grande torta ed un cavallino dal manto scuro sono stati il regalo di Teddy Reno per i ventidue anni di Rita Pavone, compiuti ieri sera. I due fidanzati hanno festeggiato il compleanno a Sanremo, dove la cantante era impegnata per uno *show* nel Giardino d'Estate del Casinò. *«Rita ha spento le 22 candeline* — ha detto Teddy Reno di buon umore — *in un sol soffio: è un segno che entrambi abbiamo interpretato come buon auspicio per il futuro. Noi siamo decisissimi* — ha aggiunto — *a sposarci. Ma è inesatto, finora, parlare di fidanzamento fra me e Rita, perché ufficialmente io in Italia non sono ancora libero dal vincolo matrimoniale. Diciamo che è un sentimento, il nostro, che sboccerà, che dovrà per forza sbocciare».*

«Rita si è appassionata ai cavalli — ha spiegato Teddy — *da quando ha girato il suo ultimo film,* Little Rita nel West. *In quell'occasione cavalcava un magnifico animale dal manto fulvo, che la sopportava in sella con estrema pazienza nonostante forse poco più che una principiante».* Quando ha saputo del regalo di Teddy, Rita non è più stata capace di attendere», nonostante dovesse dopo pochi minuti presentarsi al Casinò per lo spettacolo, ha voluto vedere subito «Rik».

Circa il futuro, Teddy Reno ha detto: *«Cerchiamo di non pensare a nulla e di lavorare sodo; ora Rita dovrà girare un film, questa volta veramente impegnato e non il solito polpettone per i "fans". Si chiamerà* — ha aggiunto — *la "Feld-maresciallà" e Rita sosterrà la parte della figlia di un traditore che riesce a farsi beffe dei tedeschi, nella Firenze occupata, ricorrendo ad una serie di travestimenti. Ad un certo momento si presenterà addirittura alle truppe nei panni di Hitler, e posso assicurare che l'effetto sarà perfetto.*

Rita Pavone con Teddy Reno, il quale ieri sera le ha regalato un cavallino

«Poi ci sarà "Partitissima" alla televisione. Rita sarà la "capitana" di una squadra di cui faranno parte anche Gianni Morandi, Mina, le gemelle Kessler, Sandie Shaw, Nico Fidenco, Frank Sinatra jr.

«Poi, infine, ci sarà il matrimonio, almeno speriamo. L'unico ostacolo che per ora ce lo vieta, come ho detto, è quello del mio legame. Non ce ne sono altri. Con questo voglio rispondere a quelli che mi chiedono che cosa ne pensi il padre di Rita. Attualmente — ha concluso Ferruccio Ricordi — *Rita è riuscita a trovare un felice "modus vivendi" e non voglio certo contribuire a rovinare tutto con dichiarazioni che potrebbero essere male interpretate. Ripeto, comunque, che il signor Pavone non è un ostacolo al nostro matrimonio».*

g. b.

IN UN VIVAIO DI BIELLA

Un diciassettenne muore cadendo da un camioncino

Biella, giovedì sera.

(p. m.) *Un ragazzo di Valdengo, figlio unico, è rimasto vittima di una caduta accidentale da un camioncino. La vittima è il diciassettenne Claudio Milanin, da circa tre anni occupato nel vivaio di Biella-Chiavazza del floricoltore comm. Ernesto Pozzi, dov'è avvenuta la disgrazia.*

Il giovane verso le 15,30 di ieri era salito con altri compagni sul cassone di un vecchio camioncino carico di terra. Il veicolo, guidato da Giorgio Zanetti, procedeva a passo d'uomo, su una strada di sensibile pendenza. All'improvviso, senza un grido, il Milanin cadeva a capofitto, battendo la testa.

Le condizioni del ragazzo, che aveva perduto conoscenza, apparvero subito molto gravi, come poco dopo era confermato all'ospedale di Biella. I tentativi dei medici di salvare lo sventurato ragazzo, che aveva riportato la frattura della base cranica, sono stati purtroppo inutili: il Milanin è morto poco prima delle diciassette.

Capellone aggredito e marchiato a fuoco da una banda di «beatnik» nella Capitale

Soccorso da alcuni agenti e trasportato in ospedale è stato colto da una crisi di follia - E' stato ricoverato alla clinica neuropsichiatrica - Il marchio, stampigliato sull'avambraccio sinistro, è sul tipo usato dai cow-boys americani

Nostro servizio particolare

ROMA, giovedì sera.

Aggredito da una banda di «beatnik» sulla scalinata di Trinità dei Monti, un giovane capellone, appena ricoverato in ospedale, è stato colto da una crisi di follia e ha cominciato ad insultare violentemente il medico e le infermiere che lo stavano curando e gli agenti di polizia che lo stavano soccorso. Inutilmente si è tentato di calmarlo: dopo mezz'ora di crisi violentissima, i sanitari sono stati costretti a farlo ricoverare alla clinica neuropsichiatrica del Policlinico.

Il giovane si chiama Antonio De Filippis, ha 19 anni, abita a Roma in via Orsini 13, ed è stato soccorso in piazza di Spagna ieri sera verso le 21. Era malconcio e sanguinante. Da stamane è in osservazione: si sospetta che il grave «choc» sia stato provocato da un marchio a fuoco scoperto sul suo avambraccio sinistro.

Il marchio (sul tipo di quelli che i «cow-boys» americani usano per segnare le casse dei vitelli) aveva stampigliata a fuoco la parola «Tony». I medici sono convinti che la crudele operazione sia stata compiuta da non più di due giorni. I carabinieri stanno ricercando gli aggressori del capellone, che si è rifiutato di rispondere a qualsiasi domanda.

L. g.

IL DELITTO NON PAGA

Il commesso assassino

Il pomo del letto

RIASSUNTO — *Miss Bradfield, 40 anni, direttrice del magazzino di vendita della ditta familiare, a Liverpool, la sera del 10 dicembre 1914 non rincasa. Due giorni dopo il suo cadavere viene trovato in un sacco nel canale Leeds-Liverpool. I sospetti si appuntano su due impiegati George Sumner e Sam Toffie che sono spariti. Il secondo, rintracciato due giorni dopo, dice che la notte del delitto Sumner trasportò un carretto un sacco che non sapeva che cosa contenesse. Il secondo è scovato dopo 15 giorni in una locanda. Ha ancora i vestiti macchiati di sangue. Dice che la sera del 13 dicembre, rimasto solo con Miss Bradfield, fu uno sconosciuto aggredirla alle spalle ed ucciderla con due martellate. Temendo di essere incolpato, quando tornò Toffie lo convinse a mettere il cadavere in un sacco ed a portarlo nel canale.*

Sumner spiega il possesso del denaro dicendo che l'ha avuto da due marinai

Il sistema di difesa di George Sumner non brilla davvero per la verosimiglianza. Ma il giovanotto non è mai a corto di giustificazioni. Quando gli domandano dove ha preso, lui che la mattina del 10 dicembre era stato costretto a chiedere alla sua affittacamere il pence, tutto il danaro che ha dilapidato in nove giorni con il suo compagno di bagordi, il marinaio australiano Béthune, risponde: «Il 13 dicembre fui interpellato da due marinai che uscivano dal Sailor's Home, la Casa del Marinaio. Mi hanno detto: "Sappiamo chi siete, e non vorremmo essere al vostro posto. La polizia vi sta cercando, ma rassicuratevi. Non saremo noi a denunciarvi. Come vivete? Dovete aver bisogno di danaro". Alla mia risposta affermativa mi regalarono, uno 13 scellini, l'altro 14, pregandomi di non parlare di loro... Ecco la fonte del denaro che ho dissipato con Béthune; ma costui mente quando dice d'avermi visto scambiare una "sovrana" d'oro. Non ne ho mai avuta».

La Corte d'Assise di Liverpool condanna a morte Sumner e Toffie a 4 anni di prigione

George e Sam sono giudicati dalla Corte d'Assise di Liverpool, presieduta da Mr. Justice Atkin. L'avvocato della Corona è un maestro del Foro, Gordon Hewardt, che diventerà un giorno Lord Capo della Giustizia. La sua requisitoria è spietata contro George, moderata contro Sam. Infine Sumner è condannato a morte e Sam, considerato complice soltanto a delitto avvenuto, e cioè colpevole di avere collaborato a nasconderlo, è condannato a 4 anni di lavori forzati.

La vigilia della sua esecuzione Sumner finalmente si confessa colpevole del delitto

Sumner accolta con rassegnazione la sentenza. Sam ricorre in appello. Ma rinuncia poi ben presto al ricorso. Infatti, un'indiscrezione (fatta senza dubbio da Sumner) permette alla polizia di trovare in casa di Sam, svitando uno dei pomi di ottone del suo letto di ragazzo, la somma di 3 sterline d'oro, più 10 scellini d'argento, ch'egli vi aveva nascosto. Sam poté dirsi soddisfatto che la scoperta non fosse stata fatta prima del giudizio. Essa avrebbe provato ch'egli era d'accordo con George, visto che si erano spartiti il denaro rubato a miss Bradfield. E non se la sarebbe cavata con meno di dieci o quindici anni di prigione.

La vigilia della sua esecuzione, George Sumner — di cui re Giorgio aveva respinta la domanda di grazia — confessò pienamente il suo delitto, ed espresse il più vivo dolore d'averlo commesso.

Il giorno dopo andò coraggiosamente con la corda al collo verso il trabocchetto fatale.

FINE

Violento temporale con folgori su Milano

Un fulmine ha colpito la centrale radio della Questura; un agente è rimasto contuso

Milano, giovedì sera.

Un furioso temporale si è abbattuto nella tarda mattinata su Milano e sulla provincia, provocando danni e allagamenti. Un fulmine si è abbattuto su una cabina di alimentazione di Lainate, all'ingresso dell'autostrada dei laghi, causando un'interruzione di corrente elettrica durata circa un'ora; per tutto questo tempo le numerose fabbriche della zona sono state costrette a sospendere il lavoro.

Un'altra folgore ha provocato molto panico nella sede della Questura centrale, in via Fatebenefratelli, la cui centrale radio è stata colpita da una scarica elettrica. Proprio in quel momento un agente, Raffaele Baldini, stava schiacciando uno dei pulsanti della centrale per metterla in comunicazione con una delle «Pantere» in perlustrazione in città. La violenza del fulmine l'ha letteralmente scaraventato contro un muro. L'agente, fortunatamente, è rimasto incolume, ma ha subito un grave choc.

Un altro fulmine si è abbattuto in via Boffalora 17, nei locali di una grossa conceria, causando un principio d'incendio.

Previsioni del tempo

ROMA, giovedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Al Nord: temporali, più probabili su Alpi e Prealpi.

«Al Centro, al Sud e sulle isole: quasi sereno.

«Temperatura: in lieve diminuzione al Nord; stazionaria altrove».

La cantante non smentisce l'indiscrezione

Mina starebbe per sposare il musicista Augusto Martelli

A chi la interrogava ha detto, scoprendo una «fede» alla mano sinistra: «Gli impegni di lavoro che abbiamo preso insieme ci costringono a non lasciarci nemmeno un momento» Dopo la *tournée* estiva in corso, i due partiranno per un lungo viaggio nell'America Latina

Nostro servizio particolare

Forte dei Marmi, giov. sera.

Mina sta per sposare il musicista Augusto Martelli? Indiscrezioni trapelate da un ambiente molto vicino alla cantante la danno per certo. Il matrimonio dovrebbe essere celebrato entro il mese di settembre o forse anche prima. Si fanno addirittura i nomi dei testimoni che dovrebbero essere Elio Gigante, il «manager» della «tigre di Cremona», l'architetto Cesare Pavani, vecchio amico di famiglia, ed il regista cinematografico Duccio Tessari.

L'ultima barriera che ostacolava le nozze della coppia, che, ultimamente non ha fatto mistero dei sentimenti che la legano, potrebbe essere caduta proprio in questi giorni. Infatti il maestro Martelli dovrebbe aver ottenuto il divorzio dalla ballerina tedesca che ha sposato anni fa e dalla quale ha avuto due figli. Mina e Martelli, interpellati dai giornalisti non hanno voluto confermare la notizia dando risposte evasive o sviando il discorso sui loro progetti futuri.

La cantante Mina e il maestro Augusto Martelli fotografati poco tempo fa in un locale della riviera versiliese

«Io ed Augusto — *ha detto Mina* — abbiamo molti impegni da assolvere insieme e quindi d'ora innanzi saremo costretti a non lasciarci neppure per un momento. Fino al 15 ottobre devo rimanere in Italia dove sono impegnata un po' dappertutto. Poi partirò per un lunghissimo viaggio, sempre di lavoro si intende, fermandomi in Brasile, Messico, Argentina e Perù». Così dicendo *la cantante scopre la mano sinistra dove, per un attimo, si vede brillare all'anulare, una «fede» d'oro identica a quella che porta il maestro Martelli.*

Mina alla fine di quest'anno sarà libera da ogni impegno contrattuale, dato che il 31 dicembre scade il contratto con la casa discografica che sino a questo momento ha inciso i suoi dischi. «Finalmente — *afferma con compiacimento la cantante diventata bionda* — potrò incidere, con la direzione artistica di Augusto, alcuni dischi favolosi che ho sempre sognato, che abbiamo elaborato insieme e che mai abbiamo realizzato. La mia nuova casa *(della quale lei stessa sarà proprietaria)* tirerà fuori pochi dischi all'anno ma sicuri successi garantiti. Attualmente mi sento benissimo ed ho il morale alle stelle».

Con queste parole Mina non ha voluto confermare pienamente la notizia del prossimo matrimonio, ma neppure l'ha smentita categoricamente. E' quindi assai probabile che le indiscrezioni sfuggite a qualche amico non siano prive di fondamento.

A Viareggio, dove sta trascorrendo le vacanze, Corrado Pani, l'attore che è stato legato sentimentalmente per cinque anni alla cantante e dalla quale ha avuto un figlio, Massimiliano, si è dimostrato invece incredulo quando ha appreso delle sue imminenti nozze con il musicista Martelli. Corrado è in compagnia di Vanna Brosio, la bella cantante-attrice torinese.

«Mina l'ho vista ieri sera — dice. — Quando ci siamo incontrati, mi è venuta incontro e ci siamo baciati. Poi siamo rimasti un poco insieme. Abbiamo parlato del futuro di nostro figlio Massimiliano. Prima o poi mi lascerà affiliare. Di questo sono sicuro. Del resto se ho scelto questo luogo per le vacanze è proprio per il bambino. Da molto non potevo stare con lui ed ora insieme ci divertiamo parecchio. Tutte le mattine in porto in spiaggia per fare il bagno e prendere il sole. Mina l'ho trovata molto bene. Mi pare ristabilita in pieno e più in carne che l'anno scorso quando era andata molto più. Non credo che il merito sia di Augusto Martelli come si mormora. Piuttosto penso che stia maturando, che diventi più donna». c. ch.

Ponte autostradale appena costruito crolla in Inghilterra: quattro morti

La disgrazia provocata dal cedimento di due blocchi di cemento - Tre feriti gravi

Dal nostro corrispondente

LONDRA, giovedì sera.

Un ponte in costruzione sulla nuovissima autostrada Sheffield-Leeds, è crollato ieri sera, uccidendo quattro operai e ferendone altri tre. Il crollo è stato improvviso: una decina di uomini stavano lavorando su un'arcata quando questa si è spezzata nel mezzo, precipitando nel fiume Calder. Tre degli sventurati sono deceduti sul colpo, schiacciati dall'enorme massa di cemento; un quarto è annegato; altri tre hanno riportato gravissime ferite. Sono stati ricoverati in ospedale con prognosi riservata.

Una ventina di operai si sono precipitati in soccorso degli amici, sfidando la morte sulle rovine in precario equilibrio. Con una gru, il capomastro Alfred Knight, senza veder nulla, ma guidato soltanto dalle grida dei compagni, ha sollevato i blocchi più grossi. Ad uno ad uno i feriti e tre cadaveri orribilmente straziati sono stati portati a riva. Nel giro di pochi minuti è giunta sul posto una squadra di sommozzatori, che ha cercato invano l'uomo scomparso nel fiume.

L'autostrada tra Sheffield e Leeds, nell'Inghilterra settentrionale, è una delle prime d'Inghilterra: la rete stradale del paese è piuttosto antiquata. Il ponte sul Calder era una delle sue «meraviglie» architettoniche. Non si capisce che cosa ne abbia causato il crollo. Gli operai stavano mettendo a posto gli ultimi due blocchi prefabbricati di cemento. Sembra che uno sia scivolato su un sostegno, trascinando con sé l'altro. E' stata ordinata un'inchiesta.

Una delle vittime, il trentenne Alan Norton, era appena diventato padre per la prima volta, e i suoi compagni, finito il lavoro, intendevano festeggiarlo. Ha dichiarato il ventitreenne John Reed, uno di quelli scampati miracolosamente alla morte: «Altri cinque minuti, e la nostra giornata sarebbe finita. Nessuno si sarebbe trovato sul ponte». Il giovane ricorda confusamente di essere stato scagliato per aria e di essere piombato nel fiume. «Sono stato fortunato — ha detto. — Quando ho riaperto gli occhi, mi sono trovato accanto il cadavere di Alan Norton».

e. c.

Alessandria al traguardo dei centomila abitanti

ALESSANDRIA, giov. sera.

La popolazione di Alessandria sta per raggiungere il traguardo dei centomila abitanti: alla data del 1° agosto scorso, infatti, gli abitanti del capoluogo erano 98 mila 225 in base ai dati dell'Ufficio anagrafico comunale; in un solo mese la popolazione è aumentata di cinquanta unità, essendosi registrati ben 108 nascite contro 75 decessi.

RIASSUNTO. — Scaraventato dall'esplosione di miss Biglia, Dick Tracy finisce su un'isola di pietra. Qui incontra un altro detective, anch'egli abbandonato a morire. Un messaggio inviato dalla radio di Tracy viene captato da due radioamatori; subito dopo un masso schiaccia la radio. Dopo alcuni giorni l'isola viene investita da un tremendo uragano.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

65 — (continua)

Parte domani per un lungo raid il campione automobilistico Dyck Pronyrotti noto più che altro per i suoi records stabiliti in discesa senza freni. Poveretto!!! Come soffrirà Si ostina a non usare il famoso CALLIFUGO CICCARELLI che è in vendita nelle farmacie a sole 200 lire.

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 (piazza di Roma) Ore 10.30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 543.668

TELERIS Tutti gli articoli di Lino da QUATTROCOLO CASA DI FIDUCIA VIA MERCANTI, 13 - TORINO

Il medico della famiglia

Tachicardia - Ha paura del mare - Talidomide - I punti più sensibili - L'ormone del pancreas - Medicina preventiva - Cos'è il prolasso - Oftalmometro - Il veleno dei serpenti

Il signor Baldo O. ci scrive:

«Ho letto su un referto medico la parola tachicardia. *Che significa?».*

— Con questo termine si indica l'aumento della frequenza dei battiti cardiaci.

★ ★

Una lettrice ci scrive da Milano:

«Il marito di una mia collega ha una paura folle e irragionevole di mettere piede su una nave. Che ne pensate?».

— La paura invincibile e irragionevole di affrontare viaggi per mare è quasi sempre sintomo di nevrastenia.

★ ★

La signora Giuseppina B. ci scrive:

«Vorrei sapere a che scopo era stato creato il tanto deprecato talidomide*».*

— Si tratta di un farmaco ad azione calmante. Chi lo ha creato e prodotto non immaginava di certo quali spaventosi effetti sarebbe avvolto sui nascituri.

★ ★

La signorina Lolli R. domanda:

«Vorrei sapere quali sono i punti del corpo dotati di maggiore sensibilità tattile».

— I polpastrelli delle dita della mano, le labbra e i denti incisivi.

★ ★

Il signor O. I. domanda:

«Qual è l'ormone secreto dal pancreas?».

— L'insulina.

★ ★

Un lettore domanda:

«Qual è la principale risorsa della medicina preventiva*?».*

— Non la intuisce? Gli esami medici periodici e la diagnosi precoce. Se la medicina preventiva fosse più popolare in Italia, l'indice di mortalità per malattie diminuirebbe sensibilmente.

★ ★

Una lettrice domanda:

«Che cosa intendono i medici per "prolasso"?».

— La caduta di un viscere dalla sua sede naturale.

★ ★

Il signor Orazio V. domanda:

«Che cos'è l'oftalmometro?».

— *L'oftalmometro* è un apparecchio che misura la capacità di rifrazione dell'occhio.

★ ★

Risposta a Mario I.:

— Il veleno dei serpenti è contenuto nella saliva dei medesimi.

(Copyright dalla «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

OGGI agli IPPODROMI

Livorno (galoppo, 21,15)

1. - Premio Tal mora (L. 700.000, m. 2250)
1. Mindella (60½); 2. Montefeltro (54½); 3. Piave (60).
2. - Premio Marina di Campo (L. 770.000, m. 2000)
1. Leccio (53½ M. Massimi); 2. Rosella (55½ R. Minisini); 3. Berula (63½); 4. Raza (48½).
3. - Premio Carlo Canovaro (Lire 700.000, m. 3400)
1. Valseriana (53½ M. Massimi); 2. Lisillaro (60½ L. Bicocchini); 3. Fortress (52½ R. Minisini); 4. Shaker (52 O. Peni).
4. - Premio Rio Marina (L. 700 mila, m. 1000)
1. La Pointe de Fer (54 F. De Dominicis); 2. Mendrisio (52 A. Cuisilla); 3. Verdicchio (52 O. Peni); 4. Assenzio (51 L. Bicocchini).
5. - Premio Rio Maggiore (Lire 900.000, m. 1600)
1. Carcullo (57 E. Pellegrino); 2. Artemisia Gentileschi (57½ T. De Sanctis); 3. Majorana (56½ M. Colombi); 4. Estroso (56 F. Donato); 5. Lucro (60 A. Bisoni).

I favoriti: 1. Mindella-Montefeltro; 2. Scrisa-Rosella; 3. Dogiani-Sauterelle; 4. Bourguil-Amantillado; 5. Valseriana-Lisillano; 6. Assenzio-La Pointe de Fer; 7. Artemisia Gentileschi-Estroso.

Trieste (trotto, ore 20,45)

1. - Premio delle Farfalle (L. 385 mila)
A m. 1640: 1. Naufrago; 2. Continental; 3. Bacarina; 4. Yapurà; 5. Elia.
2. - Premio dei Gemelli (L. 350 mila)
A m. 2640: 1. Quartarone; 2. Solindoro; a m. 2740: 3. Isonar; 4. Willer; 5. Godinette.
3. - Premio della Vergine (Lire 567.500)
A m. 2160: 1. Priora; 2. Nab; 3. Freddana; 4. Grancan; 5. Artista; 6. Arabello D'Ausa.
4. - Premio della Scorpione (Lire 535.000)
A m. 2000: 1. Santone; 2. Grados; 3. Quiros; 4. Rutenio; 5. Caligar; 6. Sforza; 7. Robinson.
5. - Premio Asteroide (L. 400 mila)
A m. 1640: 1. Profumo; 2. Bandera; 3. Ega; 4. Finley; 5. Indolino; a m. 1700: 6. Rosina; 7. Opi.
6. - Premio della Zodiaco (Lire 505.000)
A m. 2160: 1. Tiller (D. Dus); 2. Norico (A. Mazzucchini); 3. Napea (G. Bragaloni); a m. 2130: 4. Brighenti (N. Esposito); 5. Lerica (A. Guadri).

I favoriti: 1. Zilia-Yapurà; 2. Willer-Quartarone; 3. Artista-Nab; 4. Rutenio-Santone; 5. Profumo-Ega; 6. Brighenti-Lerica; 7. Lazzarico-Virgo da Esca.

Cesena (trotto, ore 21,15)

1. - Premio Vertova (L. 440.000)
A m. 1640: 1. Ruviecello; 2. Leoville; 3. Polesella; 4. Parsio; 5. Montopin; 6. Dupondio; 7. Ciurlino; 8. Futuro; 9. Daura.
2. - Premio Tavello (L. 325.000)
A m. 1640: 1. Meodolone (L. Bacchicchi); 2. Quadrifoglio (G. Bongiovanni); 3. Napier (Ant. Trivellato); 4. Belsani (Flor. Barbieri); 5. Bolton (A. Tugnoli); 6. Valpadana (Ar. Trivellato); 7. Miss Fortunella (W. Caldi); 8. Teano (G. C. Baldi); a m. 2120): 9. Spiga (Ez. Benedetti).
3. - Premio S. Giovanni (L. 420 mila)
A m. 1640: 1. Sinopia (G. Fabbroni); 2. Dedalo (B. Cappelletti); 3. Appiola (Ant. Trivellato); 5. Neolitica (F. Maiseuse); 6. Opilite (A. Venesiani); 7. Cuspide (G. Bentenati); 8. Affermata (G. Rossi); 9. Iubar (L. Bacchicchi); 10. Augurale (W. Caldi); 11. Orenso (M. Rivara).
4. - Premio Spiaggia Ideale (Lire 580.000)
A m. 1640: 1. Sacripante (M. Rivara); 2. Tipico (Ar. Trivellato); 3. Cernobbio (Ex. Pezzocchi); 4. Gabon (W. Caldi); 5. Arizona (E. Dello Piane); 6. Cobienta (L. Bacchicchi); 7. Cichio (E. Martelli).
5. - Premio Caffè Poschi (Lire 400.000), gentlemen
A m. 2040: 1. Ogar; a m. 2080: 2. Farigliano; 3. Zampillo; 4. Ascanio; 5. Oltraggio; 6. Nervilia; a m. 2080: 7. Devia; 8. Fustel.
6. - Premio Cattolica (L. 1 milione)
A m. [illegible]: 1. Marrodi (G. Fiocchi); 2. Beethoven (G. C. Baldi); 3. Maryport (W. Caldi); 4. Zarantino (A. Padrazzani); 5. Olè (E. Martelli); 6. Terenzio (P. Scardovi).
7. - Premio Azienda di Soggiorno Cattolica (L. 500.000)
A m. 2040: 1. Missouri; 2. Pulcheria; 3. Oltraggio; 4. Star Lux; a m. 2080: 5. Olè.

I favoriti: 1. Dupondio-Giurlino; 2. Spiga-Quadrifoglio; 3. Opilite-Augurale; 4. Sacripante-Gabon; 5. Oltraggio-Ascanio; 6. Maryport-Zarantino; 7. Missouri-Star-lux; 8. Bolluno-Sanguineto.

Roma (trotto, ore 26,45)

1. - Premio Parioli (L. 787.500)
A m. 2000: 1. Fantasia (E. Capanna); 2. Tramonto (F. Albonetti); 3. Donna (C. Silvestri); a m. 2040: 4. Gimelio (M. Cioni).
2. - Premio Naiarina (L. 525 mila)
A m. [illegible]: 1. Marturano; 2. Hiram; 3. Lolalia; 4. Nadir; a m. 1620: 5. Quirinetta; 6. Spartivento; 7. [illegible]; 8. Ordir; 9. Consabbia.
3. - Premio Maggia (L. 840.000)
A m. 2000: 1. Talne (Arm. Cicognani); 2. Marciana (E. Lizzi); 3. Ismien (Alf. Cicognani); a m. 2020: 4. Enoch (P. Pappadia); 5. Ossina (L. Pedulla).
5. - Premio Miramare (L. 750 mila)
A m. 1600: 1. Semprevisa; 2. Senno; 3. Avalpillino; 4. Jerzu; 5. Altezza; 6. Miss Moffo; 7. El Farogh.
6. - Premio Pola (L. 1.200.000)
A m. 2020: 1. Geralda (Alf. Cicognani); 2. Visona (A. Fiaccomio); 3. Tokay (P. Albonetti); 4. Montenotte (U. Bottoni); 5. Po (A. Fontanesi); 6. Oronto (G. Casani).
7. - Premio Lussino (L. 650.000)
A m. 1600: 1. Ermara; 2. Pratario; 3. Direttina; 4. Pedalia; 5. Eolide; 6. Quilio; 7. Evisaville.
8. - Premio Egida (L. 800.000)
A m. 1620: 1. Massimiliano; 2. Torsello; 3. Topo Gigio; 4. Umbertide; a m. 1640: 5. Citroen; 6. [illegible]; 7. Ondavia.

I favoriti: 1. Gimetto-Tramonto; 2. Nadir-Lolalia; 3. Ossina-Ealne; 4. Cardellino-Beatijolais; 5. Jazzi-Avalpillino; 6. Montenotte-Oronto; 7. Pistorio-Ermara; 8. Olberto-Topo Gigio.

LA RICETTA del GIORNO

Torta con l'uvetta

Ecco una torta semplice, adatta ai bimbi ed alle merende, ma presentabile anche in un tè od in un ricevimento dato che si tratta di un dolce leggero e gustoso. Le dosi sono 200 grammi di fecola di patate, 150 di zucchero, 150 di burro, 100 di uvetta sultanina, 100 di farina bianca doppio zero, tre uova, un limone, un pizzico di sale, una bustina di lievito.

Imburrate uno stampo a corona ed ammorbidite nell'acqua tiepida l'uvetta che avrete avuto cura di scegliere di qualità sultanina e che senza semi. Mescolate insieme farina, fecola e lievito. Lavorate bene in una zuppiera il burro con un cucchiaio di legno, sino ad averlo ben montato e reso soffice. Sempre mescolando, unitevi le uova, il sale, lo zucchero ed una alla volta due uova intere ed un tuorlo, la scorza grattugiata di un limone (solo la parte gialla) e l'uvetta che avrete ben scolato ed infarinato. Poscia impastate, con la farina, la fecola ed il lievito. Mescolate accuratamente il tutto e lavorate impastando; infine versate nello stampo e ponete nel forno già caldo. Togliete dopo circa 40 minuti. Capovolgete su un piatto e lasciate raffreddare perché si possa togliere meglio la torta che sarà soffice e gustosa.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: è venuto il momento di assumere la posizione di primo piano che vi permettono di dimostrare abilità e attitudini al comando. Agite. *Sentimenti:* il contatto Venere-Marte, in serata, preludio a momenti di alta passione. Salute: buona vitalità accompagnata da resistenza alla fatica.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: le questioni finanziarie richiedono una immediata soluzione. Industriatevi per aumentare i guadagni con lavori straordinari. Muovetevi. *Sentimenti:* tendenza alle avventure che presentano difficoltà e molti rischi. Giste. *Salute:* le vie di guarigione una fiduciosa spigliatezza.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
Affari: vagli tenete aperti gli occhi e pungete le orecchie ai primi bisbigli perché si possono trovare nelle ultrariservate. Intuito. *Sentimenti:* in possesso di delicate informazioni siete in grado di attaccare a fondo. Salute: non c'è motivo di occuparsene perché va bene. Approfittatene per fare passeggiate.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: se vi si offre l'occasione, accettate di compiere anche un lavoro supplementare per accrescere gli introiti. Una ispirazione artistica. *Sentimenti:* intensificati i legami con la parentela. Reciproco scambio di favori. *Salute:* preoccupatevi soltanto di digerire bene. Alimentazione adatta.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: ottenete l'appoggio di una persona autorevole. Migliorerà la situazione economica e professionale. I capi vi guardano. Giste. *Sentimenti:* una giornata forse favorevole per le questioni del cuore. Siate ottimisti. *Salute:* non potreste essere più in equilibrio. Nessuna terapia limitata.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: la posta o il telefono vi annunciano l'attesa notizia. Giudizio esatto intorno ad un problema delicato. Contatti con gli stranieri. *Sentimenti:* armonici gl'incontri dei diciannovi ai cui nozze si avvicinano. Felicità. *Salute:* eliminate i cibi troppo piccanti o drogati. Semplicità a tavola.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: si concludono in base ad una notizia o ad una lettera. Eccellenti prospettive per il settore finanziario. Non fate prestiti. *Sentimenti:* nelle relazioni affettive predomina il tono passionale e drammatico. *Salute:* non c'è motivo di occuparsene perché va bene. Approfittatene per fare passeggiate.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: si concretano alla sera le avute eliminato un intervento finanziario a favore di una persona conosciuta solo superficialmente. *Sentimenti:* tutte le soddisfazioni saranno appagate. Serata da ricordare a lungo. Follie. *Salute:* il mare vi ha ringiovanito e irrobustito. Non rovinatene l'effetto abbandonandovi in alcolici.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: le persone nate sotto questo segno sono propizie ed i nuovi amici anche professionali sono coronati da pieno successo. Momento di forza. *Sentimenti:* chi vi frequenta, specie se del sesso opposto, subisce una forte carica. *Salute:* non è necessario il caso di parlarne. Esuberanza in tutto. Favoriti gli sport.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: un po' di realizzazione con le modalità stabilite nel programma. Cauta azione per i giovani, affermazioni decise per gli anziani. *Sentimenti:* lo sono in particolare divertente distrazione. *Salute:* l'avete riconquistata, ma è bene controllarvi. Non sport violenti.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: belle prospettive che danno per certo un esito come lo avevate sperato. Un'affermazione in campo professionale. Cuore inquieto. *Sentimenti:* difficile intesa con la persona amata che vi vorrebbe più servizievoli. *Salute:* abbastanza stabile. Cura ricostituente già sperimentata.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: non scorreranno liscri perché mutevole spesso di umore suscitando nel prossimo irritazione e nervosismo. Restringete il campo. *Sentimenti:* aiutate coloro che sono nelle difficoltà a sollevarsi. Incontro in viaggio. *Salute:* potrebbe essere più scadente. Accontentatevi di poche note.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Nel film «La morte ha fatto l'uovo»

Gina in microminigonna

Gina Lollobrigida aveva dichiarato guerra alla minigonna. Per ragioni di lavoro ha dovuto cambiare idea. Apparirà così nel film «La morte ha fatto l'uovo» (Tel.)

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, [illegible] - telefono 53.51.25

Alcione: ore 16,15 e 21,15 «Aprimi paradiso».
Mafalda: Riviera «Torino P. P.».
Drarno: 16,30 - 21,30.

Al Ruggiero Cavour: 2, t. 678.978: i Semalici (locale frequentatissimo).
Al Piccolo (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andò; c. Tony Franz.
Bischendault Lutrario: ore 21 Compi, Raph e i Copertani.
Chalet: ore 21 Luciano Zini.
Club 84: 21 Roby e i Gentlemen.
El Patio, c. Mont. 348, t. 633.151. Garden Danze (capol. 52 aberrato): ore 21 Campi, i Discoboli.
Gay Estivo: ore 21 i Favoriti - Giardino e terrazzo coperto.
Giardino Delle Arti: 21 Melodici.
Hollywood Estivo: ore 21 i Parsoni.
Night (orie cond., 894-213).
Caprice (Sacchi 16, orie cond.): 21.
Lido Estivo, c. Moncalieri 422: 21.
Villa Gay Discoteca (Moncalieri 52): ore 21 dance. Giardino sul Po.
West End: Cisio Layne - I Nobles.

VILLA MONFORT'S
Castiglione Tor. - tel. 981.214
SALONI PER NOZZE
BANCHETTI - RIUNIONI

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, 11 film dei 5 Oscar, con O. Sharif, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «La spia fantasma» colori, Robert Lansing, Dana Wynter.
Corso (locale refrigerato): «Agguato sinistro» in technicolor, scope, con Henry Silva, Fred Beir, E. Stewart.
Cristallo: «Il Tigre» eastmancolor, V. Gassman, E. Parker, A. Margret.
Ideal (aria condizionata): «Inferno sul Pacifico».
Luci: «Delitti e champagne» colori, A. Perkins, Y. Furneaux. Vist. 18.
Nazionale: «Il paradiso dell'uomo» technicolor. Vietato minori anni 14.
Reposi: «Il tempo degli avvoltoi» George Hilton, Frank Wolf, Pamela Tudor, colori, scope.
Romano (aria condizionata): «La notte» di M. Antonioni, con Marcello Mastroianni, Jeanne Moreau, Monica Vitti, inizio films 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Vietato ai minori di anni 16.
Vittoria: «Tiro a segno per uccidere» Stewart Granger, Karin Dor, Rupert Davies, colori. Vietato anni 14.

Alfieri: «La cripta e l'incubo» con Christopher Lee, A. Amber.
Ariston: «Moresque» in technicolor, con Lang Jeffries.
Arlecchino: «I.50, intrigo per pochi dollari» Guy Madison, technic.
Augustus: «I diabolici» S. Signoret, P. Meurisse, C. Vanel, V. Clouzot. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 15; 17,20; 19,45; 22,10.
Capitol: «Il consigliere, lo soldato, il traditore» col. sc. Anthony Chanal.
Metropol: «Operazione Golden Cars» Janina Magnan, P. Baroux. Vist. 18.
Torinese: «5 marines per Singapore» S. Flynn, M. Green, M. Mitchell, scope, technicolor. Apertura ore 10.

Alessandra: «Per soldi o per amore» techn. Kirk Douglas, M. Gaynor.
Paris: «Per soldi o per amore» techn. Kirk Douglas, Mitzi Gaynor.
Fiamma: «A qualcuno piace caldo» con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon.
Giolitto: «La marcia su Roma» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman.
Hollywood: «Dick Smart 2.007» tec. sc. Margaret Lee. Ap. 15; ult. 22,30.
La Perla: «Marnie» con Sean Connery, Tippi Hedren, techn. Vist. 14.
Mafalda: «Torino P.P.» Rivista musicale 15,30-21,30. Film «Il segreto degli incas» technic. C. Heston.

Piemonte: «Gli insorabili» scope, colori, B. Lancaster, A. Hepburn.
S. Carlo: «Una notte per morire» T. Bankhead, S. Powers, technic.
Spazio: «Normandia anno 43» con Gaillet Morgan. Apertura ore 15.

Diana: «La guarcia del gigante» techn. Van Heflin, Susan Hayward.
Dora: chiuso per ferie.
Roma: «Sciarada alla francese».

Alba: «Conicopasso» Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, A. M. Ferrero.
Ambra: «Ballata da un miliardo» R. Dalton, C. Serra, colori.
Apollo: chiuso per lavori.
Edera: «Michele Strogoff» technic, Lucchino: «Ballata da un miliardo» techn. scope, R. Denton, G. Serra.
Lutrario: «Regina dei Vichinghi» technicolor, Karlia, Don Murray.
Splendor: «La donna di paglia» tech. scope, G. Lollobrigida, S. Connery.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Fiera, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri).

Dove andiamo questa sera

Polizieschi

★ OPERAZIONE DOLLER CAR (in prima oggi al Metropol): diretto da Claude Lelouch prima di «Un uomo, una donna» e ora presentato nella scia del successo di questo, è un film piuttosto paradossale. Quattro detenuti sono utilizzati dal direttore del carcere per la costruzione d'un furgone blindato che servirà al Ministero delle Finanze. Il veicolo è a prova di bomba, resisterà a un servizievole collaudo, ma alla fine i criminali riusciranno ad avere la meglio sulla polizia.

★ DELITTI E CHAMPAGNE (in prima oggi al Lux): diretto da George Chabrol e interpretato da Anthony Perkins, Maurice Ronet, Yvonne Furneaux e Susanne Lloyd, è un giallo drammatico ambientato tra Parigi e Amburgo. Un matrimonio d'interesse fra la ricca proprietaria di una fabbrica di champagne e un bel giovanotto con doti di arrampicatore sociale è la premessa di una vicenda nella quale alcune donne sono uccise non si sa da chi. Lo scioglimento riserberà più d'una sorpresa. A colori.

★ TIRO A SEGNO PER UCCIDERE (in prima oggi al Vittoria): un distinto farabutto chiamato «l'Occhio» è a capo d'una gang di ricettatori contro la quale combatte un poliziotto ugualmente fellone.

Spionaggio

★ LA SFIDA FANTASMA (Astor): spionaggio a Berlino in una vicenda basata su di una sostituzione di persona in seguito alla morte violenta d'un individuo sul tragico «muro». Interpreti principali Robert Lansing, Dana Wynter, Hamilton.

★ ASSASSINATION (Corso): politica di fantasia in uno scenario a colori ove si attenta, ad Amburgo, alla vita d'un senatore americano promotore di un'azione diplomatica per la riunificazione della Germania.

Guerra

★ INFERNO NEL PACIFICO (Ideal): composto e realizzato con la collaborazione degli archivi segreti di veri ministeri della guerra, è un film di montaggio che documenta gli orrori degli ultimi conflitti.

Western

★ IL TEMPO DEGLI AVVOLTOI (Reposi): truculenta storia di vendette e di stragi compiute da due pistoleri, poi destinati ad annientarsi l'un l'altro. Con George Hilton, Frank Wolff, Pamela Tudor. Scope a colori.

Commedie

★ IL TIGRE (Cristallo): il noto film con Gassman, Ann Margret, Eleanor Parker riprende le proiezioni. A colori.

Drammatici

★ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

Riedizioni

★ LA NOTTE (Romano): il noto film di Michelangelo Antonioni (1961): ammirevole per costruzione e linguaggio nel trattare il tema dell'incomunicabilità tra gli esseri umani e sulla loro solitudine esistenziale. Splendida interpretazione di Jeanne Moreau, Marcello Mastroianni e Monica Vitti.

★ I DIABOLICI (Augustus): l'allucinante film «nero» di H. G. Clouzot (1955), derivato da un soggetto dei fratelli Boileau e Narcejac e con Vera Clouzot, P. Meurisse, Simone Signoret, C. Vanel.

OGGI al LUX: RIAPERTURA
NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA
LA STORIA DI DUE STRANE DIABOLICHE CREATURE!
CHI E' L'AUTORE DI TANTI DELITTI?
ANTHONY PERKINS MAURICE RONET YVONNE FURNEAUX
UN FILM DI CLAUDE CHABROL
LE SCANDALE DELITTI...e CHAMPAGNE

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

La Titanus presenta
a grande richiesta, dopo gli esplosivi successi in tutta Italia:
a Milano 4 mesi 124.000 spettatori e continua
a Roma 4 mesi 118.000 spettatori e continua
a Firenze 70 giorni 55.000 spettatori
a Bologna 72 giorni 53.000 spettatori
un eccezionale ritorno
AL CRISTALLO
MARIO CECCHI GORI presenta
VITTORIO GASSMAN ANN MARGRET ELEANOR PARKER

DINO RISI
IL TIGRE
2 DAVID DI DONATELLO
A Vittorio Gassman per la migliore interpretazione maschile
A Mario Cecchi Gori per la migliore produzione

OGGI AL VITTORIA
UN FILM AVVENTUROSO E UMANO CON TRE ATTORI DI FAMA INTERNAZIONALE

TIRO A SEGNO PER UCCIDERE
EASTMANCOLOR - TECHNISCOPE

ARISTON
OGGI
LONDRA - PARIGI - MEXICO: UNA MANO MISTERIOSA E SEMPRE PRONTA AD UCCIDERE!

MORESQUE
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato.
Vitt. Emanuele 107, tel. 811.024

DOMANI A TORINO
UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO
PER INDEROGABILI IMPEGNI DEL CINEMA AMBROSIO E PER GENTILE CONCESSIONE DEL PRODUTTORE VIENE EFFETTUATA DIRETTAMENTE
AL CINEMA AUGUSTUS
LA PROGRAMMAZIONE DI
ANTONIO SABÀTO • JOHN IRELAND

ODIO PER ODIO
EASTMANCOLOR - DELTAVISION 70
con MIRKO ELLIS • NADIA MARCONI • GILORTA MULLAND • PIERO VIDA
E CON FERNANDO SANCHO
REGIA DI DOMENICO PAOLELLA
UNA PRODUZIONE WEST FILM ROMA
PRESENTATO DALLA CINEMATOGRAFICA

ATTENZIONE!
STA PER SCOPPIARE LA PRIMA BOMBA COMICA DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA
E' IN ARRIVO
LOUIS DE FUNÈS
L'INSUPERABILE EROE di «TRE UOMINI IN FUGA»
IN UN FILM SMAGLIANTE E
3 VOLTE DIVERTENTE
TRE GENDARMI a NEW YORK
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE E' UN FILM RECORD

Le dive in vacanza parlano di lavoro

Dominique — La nuova Falana

La cantante Dominique a Santa Margherita Ligure

Santa Margherita L., giov. sera.

Dominique è alla sua prima tournée italiana: è stata a Parigi, ha cantato già in Jugoslavia, Finlandia, Spagna, Africa, Stati Uniti, Russia, Svezia; ma il paese più vicino a me non l'aveva ancora conosciuto: il vostro». Quest'anno trascorre qui è dedicata sulla riviera spiaggia ed in Versilia; ora è a Santa Margherita. L'hanno soprannominata «la nuova Lola Falana». A settembre uscirà il suo primo disco italiano; nello stesso periodo, la rivedremo al «Festival delle rose», a Roma. Dell'Italia ha visto tutto. «Ma una città mi ha fortemente incantato: Firenze, così ho affittato un piccolo appartamento, vicino a piazza della Signoria, e l'ho arredato in stile vecchia America». Dominique è nata undici anni fa a Tunisi: padre siciliano, madre siciliana, di Gela; mentre invece la nonna paterna è della Martinica. A Tunisi è stata compagna di scuola di Claudia Cardinale. «Come lei vorrei sposare un italiano. Ha una charme diverso da qualsiasi altro».

O. F.

Beba Loncar — Sarà Svetlana

Beba Loncar per un celebre personaggio

MODENA, giovedì sera.

(b.) - Si chiamerà «Svetlana» la protagonista di un nuovo film di spionaggio interpretato dall'attrice jugoslava Beba Loncar: la vicenda inizia allorché la ragazza, bella e ingenua ballerina, fugge. I riferimenti alla vicenda della figlia di Stalin, seppur tenui, serviranno come ottimo richiamo pubblicitario. L'altra protagonista è Ken Clark, nella parte di un pilota da corsa: proprio per questo alcune sequenze sono attualmente girate all'autodromo a alla «Maserati». La «troupe», dopo essere stata in Svezia e in Svizzera, girerà gli esterni a Washington: infatti la vicenda narra la storia di un gruppo di neo-nazisti americani che vorrebbero precipitare il mondo nel caos uccidendo il presidente americano.

Se non ci fosse lo spettacolo [illegible] del Primo Canale la serata televisiva potrebbe benissimo fare il paio con quella di ieri, con trasmissioni parecchio e soddisfazioni poche o per meglio dire limitate a taluni settori della platea. Ma è giovedì e con il varietà, che riesce a riconciliare le predilezioni più disparate, anche questo dopocena si salva. Per i fedeli di Perry Mason c'è appuntamento sul Secondo, mentre ad ora più avanzata si potrà scegliere tra un documentario sulle opere d'arte pericolanti seguito da un breve «show» musicale, proposto sul Nazionale ed un altro incontro dei telequiz intereuropeo sul canale bis.

* *

Alle 21, sul Primo, Lei non si preoccupi, la parlata rivistina che continua a reggersi miracolosamente sull'asse d'equilibrio, ormai abusatissimo, della rivalità tra Enrico Simonetti ed Isabella Biagini, si salva, se non altro, dalla preoccupazione di studiar qualcosa per [illegible] la serata. E' magari un incentivo alla pigrizia della poltrona (con risvolti addirittura anticulturali quando uccide l'ispirazione di prendere in mano un buon libro) e tuttavia adempie, volonterosamente, alla sua funzione di antidoto alla noia di queste prime sere di dopo-vacanza ed a quella di certe trasmissioni gabellate per programmi di impegno mentre tradiscono il riempitivo-mattone lontano un miglio.

Non staremo a ripetere che le stonature di Simonetti potrebbero essere più graffianti se il cantore lo permettesse perché è storia vecchia. Accontentiamoci del suo «humour» sottile, di gusto un po' britannico, e delle uscite, spesso felici, della soffiatina e lezione Biagini. Rivedremo stasera, con piacere ed anche con un po' di nostalgia, Raffaele Pisu che fu il mattatore e terzosuddore di altre lunghe estati calde consolate dall'«Amico del giaguaro». Strappatosi alle mediocri «gags» radiofoniche domenicali delle «Mille lire» nelle quali il suo talento di comico ci pare francamente sciupato, il simpatico attore ha avuto affidato dal copione di Chiosso, D'Ottavi e Lionello compiti di guastatore o di guastafeste, come si preferisce, particolarmente congeniali al suo temperamento ed ai quali non verrà certamente meno.

Altri ospiti d'onore, sono il «Quartetto Cetra», invariabile in un varietà che ha nella chiave musicale la sua principale apertura e «libera battitrice» la cantante Anna Identici. L'altra coppia del «cast» Asso, Walter Chiari-Carlo Campanini, assicura i due consueti «sketches» del «Dubbio storico» e del «Teatrino del Re Re», gustosa rievocazione del vecchio avanspettacolo.

* *

Alle 22,15 ritorna la rubrica Bella Italia dedicata ai monumenti da salvare, il cui esordio, due settimane fa, si è iscritto nettamente all'attivo; alla bontà dell'intenzione, infatti, corrisponde una realizzazione dignitosa ed efficace. Il servizio di stasera si intitola Le mie Caserte e reca la firma di Valentino Brosio.

* *

Quindici minuti con Anna Identici, che va in onda alle 22,45 presentato da Aldo Reggiani è un mini-recital della ligrotta di Cremona che eseguirà: «Un bene grande così», «Il bene che mi dài», «Una stretta di mano» e «Tanto tanto caro». Questo ultimo motivo le valse il secondo posto nella graduatoria di «Un disco per l'estate» e si capisce bene come le sia così caro. Ma tutto il repertorio di questa cantante è notoriamente cordialissimo.

* *

L'ultimo caso, titolo [illegible] nuova avventura di Perry Mason presentata alle 21,15 sul Secondo, non deve spaventare i suoi simpatizzanti. Né ultimo, né penultimo: ce n'è ancora una serie da andare avanti per un bel [illegible] anno. Con il celebre avvocato, il suo braccio destro Paul Drake e l'efficientissima Della Street.

Questo caso, ultimo per modo di dire, si svolge sullo sfondo dei grandi studi cinematografici americani, nel mondo degli attori, pieno di invidie, di pettegolezzi, di piccole e grandi vendette. Barry Conrad, un attore presuntuoso, oggetto di generale antipatia, viene ucciso sul «set». Fra i possibili indiziati, i sospetti ricadono sul produttore del film, Jackson Sidemark, il quale si rivolge a Perry Mason. Questi riesce a farlo assolvere, da Sidemark fa appena in tempo a tirare un sospiro di sollievo che viene a sua volta ucciso: ancora evidente una l'assassino è tuttora in azione. Accusata del delitto, questa volta, è una vecchia attrice, Winifred Glover. Anche lei si rivolge a Mason e, ancora una volta, il nostro riesce a produrre tali prove a discarico che l'imputata viene assolta. Ma il compito dell'infaticabile legale non finisce qui: egli ha deciso di scoprire l'assassino e, come al solito, ci riuscirà.

* *

Alle 22,05, in trasmissione differita, chi vorrà potrà sedere [illegible] giochi senza frontiere.

d. g.

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Uno show per il Primo Perry Mason sul Secondo

● «Lei non si preoccupi» con Simonetti e Isabella Biagini - Le canzoni di Anna Identici ● «L'ultimo caso» dell'avvocato del diavolo in un telefilm americano

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,15: Tv dei ragazzi (Film - Magilla Gorilla).
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Lei non si preoccupi, varietà musicale.
22,15: Bella Italia: «Le due Caserte».
22,45: Quindici minuti con Anna Identici.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Perry Mason: «L'ultimo caso», telefilm.
22,05: Giochi senza frontiere (partecipa Riccione).

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20,15: Telegiornale - 20,20: Incontri - 20,50: Il peso fantasma - 21,20: Telegiorne'e - 21,40: Vendicherò il mio passato, film - 23,10: Stan Kenton - 23,35: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 18,15: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Ritratti di città - 21,50: Ciclismo: mondiali su pista - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Il triangolo rosso - 22,05: Zoom - 23: Ponte di Brenta.

La ragazza del giovedì

Isabella Biagini presente in tv «Lei non si preoccupi»

Omaggio a Toscanini nel parco di Pallanza

Verbania, giovedì sera.

Domenica nel giardini del «Kursaal» di Pallanza, che proprio fronteggiano l'isolino di San Giovanni dove Toscanini fu ospite per trascorrervi un periodo di riposo, sarà inaugurato un busto in bronzo del direttore d'orchestra, ricavato da un calco in gesso che era stato realizzato dallo scultore russo Paolo Troubetzkoy.

Buzzanca (ma è un giallo-comico) ruba la «Pietà» di Michelangelo

Il «bello tonto» del cinema italiano è tra gli attori più richiesti - Kim Novak tutta per lui

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

In una sala di Villa Aldobrandini colma di stucchi, affreschi e crocefissi, si ammassano prelati di vari ordini religiosi, tutti vestiti a puntino, tutti con l'aria divertita ed improbabili. Sono attori e comparse che per la regia di Lucio Fulci girano *Operazione San Pietro*. Film che si rifà al fortunato *Operazione San Gennaro*.

E' ambientato a Napoli e Roma fra il sottobosco pittoresco e minuto della malavita. Ma la colonna sonora è in inglese, perché la produzione poggia su capitali americani, ed il cast comprende nomi di tutto riguardo: Hans Messemer, Premio Oscar, nientemeno una delle cinematografia tedesca, nel ruolo di uno stupefatto cardinale; Edward G. Robinson, un americano d'aspetto duro ma piuttosto svampito; Jean Claude Brialy, un ricattatore scanzonato che beffa un po' tutti; e Lando Buzzanca, che con la sua faccia sganghorata da sciocco e il boss di questa ghenga di ladri: nel film si chiama Napoleone, fallisce nelle imprese più facili, ma riesce inspiegabilmente a rubare la Pietà di Michelangelo, cacciandosi — com'è naturale — in grossi guai.

Lando Buzzanca (qui con Claudine Lange) sta interpretando a Roma il film «Operazione San Pietro», un giallo-comico

Richiestissimo ogni volta che occorre in un film il graduato tonto, l'investigatore maldestro, l'innamorato tradito, il provinciale da ragirare, Lando Buzzanca ogni lavora a ritmo serrato. In settembre inizierà per la regia di Duccio Tessari e a fianco di Virna Lisi *Meglio vedova che...*, poi lo attende *Essere un mostro* di Alberto Lattuada, successivamente un film con Kim Novak diretto da un esordiente, Mauro Fiorino: la storia di due personaggi abnormi, lei una lussuriosa avvelenatrice di Chicago assolta per insufficienza di prove, lui un assassino con una quarantina di cadaveri sulla coscienza, ma in libertà: il loro incontro, il passaggio dalla ammirazione all'amore, dal sospetto alla crisi. Tra un film e l'altro registrerà per la tv — a colori per l'estero — *Lumie di Sicilia* di Pirandello.

Il questo successo egli si pavoneggia senza affettazioni. L'orgoglio gli trasuda da tutti i pori. Trentunenne, patrimonio, coniugato da undici anni con una casalinga — «Altrimenti non l'avrei sposata!» — ha fatto per un bel pezzo la sua anticamera: accademia d'arte drammatica, tv, del buon [illegible] (*Sacco e Vanzetti*, *Il Crogiuolo*), poi — in cinema — *Divorzio all'italiana*. «Speriamo che duri» conclude.

l. m.

ECHI DI CRONACA

Segretarie Siat

Iscrizione alla specializzazione per tutte le [illegible] d'ufficio. Il Corso ideale per il miglior impiego. Siat - Via Po 2 - Telefoni 547.573 - 541.422.

Melani Sport

Tutto l'abbigliamento sportivo, grande assortimento caccia e pesca. Tutto per lo sport. Via Cavour 6, Pinerolo 510.294.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

277.575 la OR.TE.S. Bertuzzi e Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio chiare diurno e serale.

Centro Meccanografico Olivetti General Electric

Iscrizioni Corsi di Perforatrici, Operatori, Quadristi, Programmatori elettronici Siat - Via Po 2 - Tel. 547.573 - 541.422.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli, via Duomo 6, telefono 54.773. Rinomato istituto secolare per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino. Ginnasio superiore parificati [illegible]. Chiedere programmi.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 135, che vi offre un multiplo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(sopracciglia) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 187, tel. 543.993; Alessandria, via Migliara 32, Telef. 21.17.

PRIME VISIONI — IL FILM DI JOHN NEWLAND

L'ultima spia viene dal caldo

La spia fantasma («Danger has two faces»), di John Newland, con Robert Lansing, Dana Wynter. Americano, a colori. Genere: spionaggio (Cinema Astor).

Tra le tante spie che continuano a pullulare dal fondo del cinema nuovo, questa ha un piccolo blasone di nobiltà che gli viene dalla strizzatina del contenuto e da una certa somiglianza con «La spia che venne dal freddo». Un agente americano si mette in salvo attraverso il muro di Berlino ma all'uscita d'un bar è fatto secco. Un momento: il morto non è lui, ma un suo sosia coi quali i suoi nemici lo hanno circondato. Bellissima situazione per un agente che voglia operare al sicuro, nella pelle d'un altro! Infatti Peter prende l'identità dell'ucciso (un miliardario mistoide), ma non ingenua né il suo capo, né la moglie della vittima. I due sono però d'accordo ch'egli continui la impostura: il capo per esigenze di servizio, la moglie per interessi prima economici e poi sentimentali. Ecco infatti la trovata: questa che per giustificati motivi non poteva sopportare il matrimonio, s'innamora di colui che gli somiglia tanto, è vero, ma nello stesso tempo è tutto un altro. Come non vedervi una glorificazione dello spirito? Per questo sfondo romantico, che pur non fa tenerezza, noi mandiamo piuttosto assolto questo film che ha poi le carte perfettamente in regola quanto ad avventure spionistiche, che sono anzi parte troppo. E il finale? Dopo essersi lungamente rispettati, i coniugi faranno andranno in America a legittimare la loro unione. Altri lo diranno scemi, noi no. Hanno fatto bene a farla così lunga.

l. p.

COMMERCIANTI DI CONFEZIONI MAGLIERIA E BIANCHERIA

PER I VOSTRI ACQUISTI E NEL VOSTRO INTERESSE VISITATE IL

25° samia

SALONE MERCATO INTERNAZIONALE DELL'ABBIGLIAMENTO PER DONNA, UOMO E BAMBINO

TORINO 7-10 SETTEMBRE 1967

MIGLIAIA DI MODELLI E DI IDEE PER LA PRIMAVERA-ESTATE 1968 E PER IL COMPLETAMENTO DEGLI ORDINI PER L'AUTUNNO-INVERNO 67/68

INFORMAZIONI E TESSERE D'INGRESSO: SAMIA - TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 78 TELEF. 260.37.96 - 66.34.72 66.10.12

INGRESSO RISERVATO AI COMMERCIANTI DI ABBIGLIAMENTO

PROGRAMMI della RADIO

GIOVEDI' 24 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale radio - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Carillon - 13,33: E' arrivato un bastimento - 14: Regionali - 14,40: Zibaldone italiano - 15: Giornale radio - 15,10: Zibaldone italiano - 15,40: Pensieri Sebastiano - 15,45: I nostri successi - 16: Una radio tutta per noi.

Ore 16,30: Novità discografiche americane - 17: Giornale radio - 17,15: «Recamboise» - 17,30: Momento napoletano - 17,40: Oggi e Parigi - 18,10: Gran varietà - 19,30: Luna park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale radio - 20,15: Canta A. R. Spinaci.

Ore 20,30: Serata di gala e cura di Nelli e Vinti. Presenta L. Storchi, regia di G. Magliullo - 21,05: Successi italiani - 22,15: Concerto - 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Tutto il mondo in due - 13,30: Giornale radio - 14: Juke-box - 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche - 15: Rassegna del disco - 15,15: Grandi pianisti - 15,30: Notiziario - 16: Canzoni dal Festival napoletano - 16,30: Notiziario - 16,35: Tra minuti per te - 16,38: Transistor sulla sabbia.

Ore 17,30: Notiziario - 17,35: Non tutto ma di tutto - 18,30: Notiziario - 18,50: Aperitivo in musica - 19,25: Sì o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20, Buon senso - 20,40: Canzoni del West - 21: N. Rotondo e il suo complesso - 21,30: Giornale radio - 21,45: Musica da ballo - 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 14,30: Musiche di Schumann - 15,30: Novità discografiche - 16: Musiche di Paganini - 16,25: Musiche di Haba, Rowsthorne - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Improvvisazione in musica - 18,10: Musiche di Beethoven - 18,30: Musica leggera - 18,45: Ritratto di Camus - 19,15: Concerto serale - 20,15: «La via di Colombo» - Musica di R. Nivelles - «Job» - Musica di L. Dallapiccola - 22: Giornale del Terzo - 22,30: Conversazione - 22,40: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

Sul Nazionale alle 22,20, va in onda «Serata di gala», la trasmissione è dedicata agli artisti della musica leggera francese.

I realizzatori metteranno l'accento sulla diversità dei gusti del pubblico transalpino il quale pure accettando le canzoni protestatarie di Aznavour, di Polnareff e di tanti altri, rimane ancora fedele ai suoi grandi idoli del passato, a quella cioè che si potrebbe chiamare l'epoca d'oro della canzone francese.

PER REALIZZO VENDIAMO

N. 82 **LAVATRICI** Kg. 5 - Superautomatiche «Modello 1967» - L. **49.000** notissima marca nazionale.

N. 85 **FRIGORIFERI** a L. **29.500 - 32.000 36.000 - 43.000 - 49.000 - 54.000 59.000 - 63.000 - 72.000** ed altri.

N. 135 **STUFE A KEROSENE** L. **24.000**

Tutti gli articoli con garanzia — Spedizione in tutta Italia

GRANDI MAGAZZINI GEMELLI ANTONIO

Via G. Ferrari 5 angolo Via Montebello e Corso Novara 2

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

CALCIO: primi applausi dei tifosi

Fabbri ha scoperto un certo... Combin

Il «trainer» del Torino entusiasta del centroavanti - Magnusson con la Juventus in Coppa dei Campioni - Domani l'Inter affronta il Santos a New York

Corso, Mazzola I, Burgnich e Sarti, quattro giocatori nerazzurri a passeggio per le via di New York (Tel.)

Al calcio ed ai calciatori i primi applausi e le prime critiche. Succede ogni anno all'inizio di stagione, quando i tifosi accorrono agli stadi per «scoprire le novità» che saranno poi materia di discussione per l'intero anno. I granata del Torino ieri sera hanno giocato contro la Reggiana una partita facile (3 a 1) per la scarsa consistenza difensiva degli emiliani, ma in queste prove non contano i goals, valgono le impressioni che i tecnici responsabili traggono.

Dopo la gara il neo-allenatore Edmondo Fabbri si è dichiarato entusiasta di Combin: *«Per me è una bella sorpresa* — ha detto Fabbri —: *Combin gioca meglio di quanto potessi sperare!»*. Lasciamo a Fabbri la gioia di questa... scoperta; certo si deve convenire che il «nuovo» Torino è molto più svelto e sbrigativo che nel recente passato, anche se la squadra come tattica accusa una certa deficienza nel gioco di centro campo. Forse gli uomini che di solito manovrano in questo settore non sono ancora in forma (Bolchi, Ferrini e Moschino), però la lacuna lascia perplessi. La sgroppata di Meroni che tanto entusiasmano, le puntate decise di Combin e gli errori di tiro di Facchin entrano nell'ordine logico delle cose.

La squadra granata completerà la preparazione domani per partire poi per Livorno dove sabato giocherà un'altra «amichevole». In Toscana sarà assente Puja al quale sono stati applicati tre punti di sutura al sopracciglio destro. Il mediano sarà sostituito da Agroppi: all'attacco, certo l'impiego di Merighi.

* *

Il Milan, impegnato ieri a Busto Arsizio contro la Pro Patria ha vinto bene (3 a 0), ma non ha convinto i critici, tanto che qualcuno ha parlato addirittura di regresso rispetto alla prova di qualche giorno fa a Casale. Pretendere di emettere giudizi dopo le partite d'agosto, sarebbe però un grave errore. E' troppo presto, e sarebbe anche ingiusto. Per una i rossoneri hanno presentato un Hamrin già in perfetta condizione, ma prima che il complesso possa essere esaminato sotto l'aspetto di «squadra» dovrà trascorrere molto tempo. Rocco, del resto, è un allenatore che inizia sempre l'attività a ritmo blando, per graduare il lavoro nel tempo. Non cambierà neppure questa volta. Il Milan verrà in forma tra un paio di mesi.

Combin in azione ieri sera al Comunale (foto Moisio)

* *

Un sia pure rapido esame dell'attuale momento calcistico non può certo escludere un pensiero sull'Inter, che domani sarà impegnata a New York contro il Santos. Incontro fra colossi del calcio mondiale, partita di grande richiamo, anche se non si può dimenticare che i brasiliani sono in piena attività da mesi mentre i nerazzurri sono appena agli inizi. La differenza di condizione fisica potrebbe determinare uno squilibrio a vantaggio dei sudamericani, ma la prova sarà egualmente interessante per i milanesi. Pare infatti che Helenio Herrera tenti un esperimento ardito: Mazzola II in destra.

Il più giovane dei fratelli Mazzola è un interno, è tendenzialmente sinistro, ma il «mago» lo vuole all'ala destra, togliendo così la maglia di titolare a D'Amato, elogiato calorosamente solo alcuni giorni fa. Helenio sbaglia raramente, è sempre il tecnico più strano fra quanti militino nel calcio mondiale.

* *

Ultimo accenno alla Juventus, che proprio ieri ha ricevuto conferma ufficiale che era stata accolta dalla Uefa la richiesta per l'utilizzazione dello svedese Magnusson nella Coppa dei Campioni. La Federazione calcistica europea ha detto «sì», e Magnusson giungerà subito a Torino per allenarsi con i suoi nuovi compagni. Giocherà (o meglio potrebbe giocare) solo in Coppa Europa, niente campionato, niente Coppa Italia. E' un'altra prova che le norme italiane sul tesseramento dei calciatori stranieri sono di dirittura assurde. La Juventus aumenta il suo potenziale tecnico in vista della grande competizione internazionale. E' un passo avanti.

Giulio Accatino

Alla Samp, sciopero in vista

GENOVA, giovedì sera.

Sullo spinoso problema dei rimborsi, il Consiglio direttivo della Sampdoria, che si è riunito ieri pomeriggio per alcune ore esaminando a lungo la questione, non ha preso alcuna decisione. La riunione proseguirà pertanto oggi a mezzogiorno, ma non appare probabile che la società blucerchiata accetti in pieno le richieste formulate dai giocatori, i quali, in molti casi, pretendono condizioni economiche migliorate del doppio di quelle che sono state le offerte del sodalizio.

Un certo miglioramento rispetto alla primitiva offerta fatta dalla società si dovrebbe registrare, ma anche i giocatori dovranno mitigare le loro pretese.

Ieri i dirigenti blucerchiati hanno discusso per diverse ore: era presente anche il presidente Salatti, il quale però sull'argomento non ha voluto rilasciare dichiarazioni, così come hanno fatto gli altri dirigenti. Entro domani, però, l'avv. Colantuoni ed il dott. Rolandi si recheranno a Cuneo per presentare ai giocatori le nuove offerte (se ve ne saranno) da parte della società, oppure per ribadire le offerte precedenti.

I giocatori non sembrano intenzionati a scendere di molto nelle loro richieste, ed hanno anche fatto capire che, pur essendo intenzionati a raggiungere un accordo al più presto, se tale accordo non verrà raggiunto sono decisi a non partecipare all'incontro di Coppa Italia con il Torino. Questo, pur continuando essi regolarmente gli allenamenti agli ordini di Bernardini nel «ritiro» di Cuneo.

r. b.

CICLISMO: proseguono i mondiali della pista

Per l'azzurro Turrini necessari i «recuperi»

Il nostro velocista dilettante è stato battuto da uno svizzero - Borghetti e Savi si sono imposti nelle rispettive «serie» - Stasera il titolo dell'inseguimento femminile

DAL NOSTRO INVIATO

Amsterdam, giovedì sera.

Sul pennone dello stadio olimpico di Amsterdam è salito per la prima volta ieri sera il vessillo tridato dell'Uci per l'assegnazione della prima maglia di campione del mondo di ciclismo su pista. Era in palio il titolo del chilometro da fermo, una specialità non molto appassionante, inclusa dall'anno scorso nel programma dei «mondiali» soltanto perchè essa figura anche tra le prove olimpiche.

Una maglia tridata di «seconda categoria» insomma, il cui vincitore non avrebbe attirato molta attenzione se fosse stato quello indicato dai pronostici, cioè il francese Pierre Trentin. L'ex detentore del titolo ha invece completamente deluso, classificandosi soltanto al quarto posto, mentre la maglia tridata è andata al danese Nils Fredborg, col tempo di 1'8"65 centesimi davanti al polacco Latocha e a Gibbon di Trinidad.

Anche oggi il programma non sfugge alla regola comune alle prime due giornate di tutti i campionati del mondo su pista. Per arrivare alle conclusioni, alle emozionanti lotte per la maglie tridate, bisogna prima sfoltire i ranghi ed assoggettarsi all'interminabile teoria delle batterie, delle qualificazioni, dei recuperi. Si corre di mattina, con inizio alle ore 11 italiane, e alla sera, dalle 20 in poi, ed il calendario della gara comprende, sul filtire della riunione serale, anche l'assegnazione di un titolo, quello dell'inseguimento femminile, in cui saranno in lizza le vincitrici delle due semifinali di stamane tra la sovietica Obodovskaja e l'inglese Burton e tra l'altra russa Garnahina e la belga Reynders.

A dimostrazione di quanto la velocità su pista sia legata a fattori imponderabili, l'esito del primo turno eliminatorio di stamane è stato totalmente diverso da quanto si potesse pensare, almeno per quanto riguarda gli azzurri. Giordano Turrini veniva considerato come sicuro vincitore della serie che lo opponeva allo svizzero Baumann e all'austriaco Brezovich. Lo sprinter bolognese invece si è fatto sorprendere dall'avversario elvetico, è riuscito egualmente ad affiancargli all'ingresso del rettilineo d'arrivo, ma a questo punto Baumann lo ha lievemente danneggiato. Turrini aveva lo spazio per passare egualmente ed appariva ormai certo vincitore, ma l'azzurro ha istintivamente alzato il braccio rinunciando a proseguire la volata per denunciare una irregolarità veniale, che difatti i giudici non hanno riconosciuto.

Turrini dovrà quindi affidarsi ai recuperi per rimediare alla figuraccia iniziale. Identico per Borghetti e per l'esordiente Savi tutto è filato liscio. Borghetti ha dovuto impegnarsi a fondo per vincere la resistenza del russo Tselovalnikov e del finlandese Niaminen, tanto è vero che il suo tempo sui duecento metri — 11"6 — è il migliore del primo turno. Tutto facile invece per la matricola Savi, che ha regolato il cecoslovacco Jellinek e l'algerino Hamoudi.

Sono scesi quindi in pista gli inseguitori dilettanti per le qualificazioni, con gli otto migliori tempi ammessi ai quarti di finale. I rappresentanti dell'Italia sono Cipriano Chemello, campione del mondo 1966 dell'inseguimento a squadre, e l'esordiente Brantegani, anche lui veneto. Il «numero uno» azzurro, ottiene il tempo di 5'00"73 centesimi, cioè la quinta prestazione assoluta.

Gianni Pignata

Il francese Almar rinuncia ai campionati su strada

AMSTERDAM, giovedì sera.

La Federazione francese di ciclismo ha deciso di sostituire Letort con Foucher nella Nazionale per i campionati del mondo su strada professionisti. A questo proposito, un piccolo colpo di scena. Lucien Almar ha comunicato ai suoi dirigenti l'intenzione di dare «forfait» per la corsa iridata, motivando la sua improvvisa rinuncia e per la calda accoglienza che riceve la sua riunione in parte della Italia francese e per il mancato conferimento del titolo di campione nazionale, che, a suo avviso, dopo la squalifica di Letort, sarebbe toccato a lui, secondo al traguardo di Folletto.

La polizia carica con lo sfollagente i tifosi del Benfica

A San Francisco in una gara col Boca Junior

Nostro servizio particolare

S. FRANCISCO, giov. sera.

Botte da orbi tra Benfica e Boca Junior nell'incontro di ieri sera (questa mattina tempo italiano) allo stadio Kezar di San Francisco. La partita - terminata alla pari con un goal per parte dopo che i primi 45 minuti di gioco erano stati a reti invitate.

E' successo tutto nella ripresa, goals e botte. La polizia ha impiegato ben cinque minuti prima di riuscire a riportare la calma sul campo ed ai margini dello stesso, cinque minuti durante i quali si è temuto che l'arbitro americano Vincent Estebanez decretasse la sospensione della gara.

Che tutto non potesse filare liscio lo si era capito fin dall'inizio, quando sulle tribune dello stadio si erano accalcate ben 16.500 persone, un numero record per una partita di calcio in California. Metà degli spettatori erano per il Benfica e l'altra metà per gli argentini. Sin dalle prime battute il tifo partigiano ha cominciato a far sentire il suo peso, specialmente quello dei «portoghesi».

Il gioco in campo è piuttosto duro, ma in definitiva Estebanez riesce a controllare la situazione in maniera energica, anche se l'arbitro in certe occasioni lascia correre alcuni interventi falliosi e grossolani.

Nel secondo tempo le due squadre impostano un gioco ancor più deciso e gli scontri fra i giocatori si fanno sempre più violenti. L'arbitro fatica a mantenere il gioco sui binari della normalità.

Bisogna attendere fino al 33' per vedere realizzare il primo goal. L'interno sinistro Nicola Novello, un oriundo italiano, guizza tra due difensori portoghesi a tu una quindicina di metri lascia partire un tiro che si insacca nell'angolino alto.

Due minuti dopo il finimondo. Marcolini sgambetta Torres poco fuori dell'area di rigore. L'arbitro si dirige verso il guardalinee per sentire il suo parere ed un forte tifoso del Benfica si lancia contro di lui. E' il segnale per altri 200 scalmanati che lasciano i loro posti nelle tribune e si riversano in campo.

Giocatori e spettatori ingaggiano violente zuffe che inutilmente alcuni volenterosi cercano di sedare. Deve intervenire la polizia. Gli agenti caricano facendo mulinare gli sfollagente e dopo circa cinque minuti di sarabanda riescono finalmente a far sgombrare il campo. Il gioco può riprendere.

Torres, il lunghissimo centravanti portoghese, rimette la palla in gioco e la porge ad Eusebio che viene contrastato da due giocatori avversari. Il fuoriclasse mantiene l'equilibrio e il controllo della palla. Avanza verso l'area avversaria e, giunto a una decina di metri dalla porta di Roma, lascia partire una sventola che entra in rete.

Il campo viene nuovamente invaso, questa volta da 500 tifosi, i quali si stringono attorno ai loro beniamini e li portano in trionfo. Ma la partita non è ancora finita. Polizia e arbitro devono ancora una volta intervenire per liberare il rettangolo di gioco.

c. p.

125 milioni per Benvenuti

Nino Benvenuti (nella foto) domani concluderà il «ritiro» di Loiano in vista della rivincita del 28 settembre con Griffith per il titolo mondiale dei medi. Gli organizzatori di New York prevedono un incasso di 500 mila dollari, esclusi i diritti televisivi: a Benvenuti andrà il 60 per cento (300 mila dollari, 125 milioni di lire), a Griffith il venti. Per il primo «match» il pugile triestino percepì 30 mila dollari (circa 20 milioni di lire), quello americano 90 mila: ma allora il campione era Griffith

Clamoroso successo nella Coppa Barnocchi

Il ritorno di Adorni

In forma anche Gimondi, Balmamion e De Prà - Crollo di Zandegù

Legnano, giovedì sera.

Due delle persone più felici per il successo di Adorni (oltre alla moglie che era venuta come... portafortuna) erano Magni e Carini: il vecchio ed il nuovo commissario tecnico. Magni ha sempre avuto un debole per Vittorio, ma aveva una ragione in più per essere contento. Prima della partenza si era appartato con il campione di Parma facendogli varie proposte per entrare in un nuovo gruppo sportivo da lui diretto nella nuova stagione.

Carini dal canto suo considerava addirittura il successo di Adorni come una rivincita personale: le maggiori critiche al selezionatore azzurro erano infatti venute per la scelta automatica di Adorni, senza che i risultati avvalorassero questa preferenza. Proprio due giorni fa, il gruppo sportivo Filotex, protestando in un comunicato ufficiale per l'esclusione di Bitossi, aveva alluso, senza fare il nome, alla scelta di Adorni, considerandola ingiusta.

Adorni lascia tranquilli per la funzione che gli verrà affidata nella squadra azzurra e un'altra nota lieta dalla 49ª Coppa Barnocchi, è la scoperta di un Gimondi ben disposto, potente, deciso. Il migliore in corsa, come attività, come combattività, è stato senz'altro lui.

La gara che aveva appunto il compito di controllare la forma degli azzurri, ha confermato l'ottimo stato di forma di Balmamion, di De Prà (anche se ha tirato i remi in barca quando Carini glielo ha chiesto), e ha registrato un leggero miglioramento da parte di Dancelli. Per Basso e Zandegù non è stata troppo positiva: il giovane velocista vicentino ha accusato i crampi (segno di affaticamento o di cattiva forma) al momento dell'attacco decisivo. Zandegù, invece, ha ceduto dopo una sessantina di chilometri soffrendo per arrivare al traguardo. Perché ciò sia accaduto questo nemmeno lui ha saputo spiegarlo, ma la disavventura lo ha talmente abbattuto al punto di fargli affermare che rinuncerà alla maglia azzurra.

Carini, saputo questo, ha dichiarato che si metterà immediatamente in contatto con Luciano Pezzi, direttore sportivo della Salvarani perchè si preoccupi di ridar fiducia al corridore. Se Zandegù non fosse in grado di gareggiare, verrebbe sostituito da Zancanaro, il quale anche ieri è risultato uno dei migliori.

c. v.

Lieve incidente a Zigoni stamane in allenamento

Stamane alla Juventus allenamento in partita a squadre contrapposte. Heriberto Herrera ha presentato due schieramenti «strani»: da una parte i titolari con Roveta, Di Paoli e Sacco, dall'altra uno schieramento rinnovato, rinforzati da Castano, Salvadore e Zigoni. Nel primo tempo il gioco è stato vivace, con scontri ed entrate decise. Vincevano i «rinnovati» per 2 a 0 con reti di Cecchi e di Zigoni. Nella ripresa usciva Castano, Zigoni passava tra i titolari, però abbandonava presto a causa di un leggero infortunio. Segnavano Menichelli e Sacco portando il risultato sul 2 a 2.

Cinesinho non si è allenato a causa del noto incidente, e facilmente non giocherà neppure domenica a Novara. La formazione presentata stamane in campo era: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Roveta, Volpi; Simoni, Del Sol, De Paoli, Sacco, Menichelli. Per la gara amichevole contro gli azzurri novaresi è pressochè certa la presenza di Castano, dubbia quella di Cinesinho, possibile l'inclusione di Zigoni.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938.

ARTICOLI SPORT
MILANI-Sport: Via Cavour 8 ang. via Lagrange

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 85 angolo Via Barbaroux - BIBI: Via A. Doria 3/c.
KAITERI Calzature: Via Vanchiglia 39, t. 81.264.

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massini 41.

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (Piazza Tribunale).
VIDOR CASHMERE shop Via Roma 338.

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.107.
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3.

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.826 Corso Vittorio Emanuele 10, tel. 655.173.

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542.

PIZZI-RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.542

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Miglietti 4, telefono 487.721.
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.938.

ULTIME NOTIZIE

Assurda ritorsione per la Liming

E' da nove giorni prigioniero a Pechino l'«addetto» italiano

Inquietante la situazione del dottor Manzella rappresentante dell'istituto per il Commercio estero - A Hong Kong i maoisti dànno fuoco con la benzina a un attore satirico e a suo fratello

Nostro servizio particolare

HONG KONG, giov. sera.

Il rappresentante commerciale italiano a Pechino è confinato nella sua residenza dal 15 agosto. Ne dà notizia l'agenzia ufficiale cinocomunista «Nuova Cina», affermando che la misura è stata presa a causa delle «provocazioni politiche» di danni di un mercantile della Cina Popolare all'ancora in un porto italiano». Al dottor Francesco Manzella non sarà consentito di lasciare l'abitazione fino a quando le autorità italiane «non avranno abrogato le restrizioni imposte alla libertà di movimento dei vice-rappresentante commerciale cinese in Italia». Secondo l'agenzia questa «libertà di movimento» di Liu Jo-ming è stata assoggettata due volte a «irragionevole restrizione» a seguito del caso del mercantile cinocomunista arrivato a Genova. La Cina di Mao lamenta una «offensiva intromissione» delle autorità italiane nei confronti dell'equipaggio del mercantile «Livia» che ha esposto scritte di propaganda politica trovandosi nel porto italiano.

Nei circoli di Hong Kong si rileva che il numero dei paesi i cui rapporti, diplomatici o di fatto, con Pechino non sono stati turbati negli ultimi tempi è divenuto sempre più esiguo. Metà dei paesi del mondo non hanno relazioni diplomatiche con Pechino; nella capitale cinocomunista ci sono più di una quarantina di ambasciate e legazioni, e la maggior parte di esse è stata coinvolta di recente nello scambio di aspre note di protesta con il ministero degli Esteri pechinese o è stata oggetto di attacchi delle «guardie rosse». L'invasione e l'incendio della missione diplomatica britannica costituiscono l'ultimo episodio in ordine di tempo di questa serie di incidenti.

La situazione a Hong Kong si mantiene allarmante a causa delle crescenti provocazioni e violenze dei «maoisti». L'episodio più grave delle ultime 24 ore è il tentativo di uccidere nel modo più crudele un noto attore comico cinese della colonia, Lam Bun, specializzato in «numeri» anticomunisti, e suo fratello che si trovava con lui. Un gruppo di scalmanati cinesi che agitavano una bandiera rossa ha fermato la sua auto e ha versato una latta di cherosene sui due uomini dopo averli fatti scendere e percossi. Urlando Lam Bun e suo fratello si sono rotolati per terra per spegnere le fiamme, mentre gli aggressori fuggivano. Ora i due Lam sono in ospedale con gravi ustioni; l'attore è in fin di vita.

Ieri si sono avute più di cinquanta segnalazioni di bombe nel territorio della colonia; la metà erano false, gli altri ordigni non hanno fatto feriti. Di fronte a questa grave situazione le autorità britanniche mantengono un atteggiamento fermo ed energico. Il segretario alle colonie incaricato, D. R. Holmes, ha dichiarato in consiglio legislativo che il governo di Hong Kong sta studiando l'opportunità di istituire la pena di morte per i colpevoli di attentati dinamitardi.

Le truppe gurkha hanno lanciato stamane gas lacrimogeni per disperdere una quarantina di dimostranti cinocomunisti, che avevano attraversato il confine ammassandosi dinanzi all'ufficio di immigrazione di Lowu. C'erano molte donne fra i manifestanti. Poiché essi non obbedivano ai reiterati inviti della truppa che li esortava a ritirarsi sono stati usati i lacrimogeni. Solo allora i cinesi sono tornati oltre il confine.

u. p.

Un incaricato del ministero degli Esteri inglese parla attraverso la porta socchiusa, con un addetto della Ambasciata cinese a Londra (Tel. a «Stampa Sera»)

Ristagnano le operazioni terrestri

La battaglia aerea sul Nord Vietnam di eccezionale violenza

I comunisti negli ultimi duelli aerei hanno impiegato i modernissimi «Mig» 21-S - Gli americani finora hanno perso 658 apparecchi

Nostro servizio particolare

Saigon, giovedì sera.

La guerra aerea americana contro il Vietnam del Nord è stata fortemente intensificata in questi giorni. Le formazioni aeree, decollate dalle basi a terra in Thailandia e dai ponti delle portaerei in navigazione nelle acque del Golfo del Tonchino, si sono avventate ieri per il terzo giorno consecutivo contro gli assi ferroviari a nord di Hanoi, tagliando così le linee che uniscono la capitale nordvietnamita al vicino territorio della Cina comunista.

Nelle ultime 24 ore gli americani hanno perduto cinque aerei — quattro «Phantom» F-4 ed un «Thunderchief» F-105 — e ciò ha portato a 658 il numero degli apparecchi perduti dagli americani in incursioni sul Vietnam del Nord, incursioni iniziate nel febbraio del 1965. Due «Phantom», ritenuti i caccia-bombardieri più veloci in dotazione all'aviazione americana, sono stati abbattuti in duelli aerei con due «Mig» 21-S, uno dei modelli più perfezionati della serie «Mig», che hanno usato contro di loro missili aria-aria.

Il pilota di un apparecchio perduto si è salvato con il paracadute ed è stato ricuperato da un elicottero. Gli altri sette uomini che si trovavano a bordo degli altri aerei abbattuti sono stati dati come dispersi.

Nel corso delle incursioni gli apparecchi americani hanno bombardato con successo gli assi ferroviari di Yen Vien, una decina di chilometri a nord-est di Hanoi, di Bac Giang, sulla stessa linea (45 chilometri dalla capitale) e di Hoang Mai (37 chilometri da Hanoi in direzione nord-nord-est). Le linee ferroviarie sono state interrotte in più punti, mentre negli scali numerosi carri merci carichi di materiale e derrate alimentari sono stati distrutti.

Altre formazioni dell'aviazione di marina hanno invece concentrato i loro attacchi contro arterie stradali e ponti. In questo modo sono stati distrutti un ponte autostradale 37 chilometri a sud di Hanoi, un altro ponte 75 chilometri a nord-ovest di Dong Hoi, e un ponte di chiatte.

La reazione della contraerea e della caccia nordvietnamite sono state intensissime.

Sui fronti terrestri, invece, l'attività è apparsa alquanto diminuita. Si sono registrati soltanto scontri a fuoco tra pattuglie in ricognizione in diversi e lontani settori del fronte. a. p.

Ginevra: un accordo fra Russia e America per il controllo nucleare

GINEVRA, giovedì sera.

Fonti autorevoli hanno riferito che Unione Sovietica e Stati Uniti presenteranno oggi alle 16 (ora italiana) la minuta di un trattato per il controllo delle armi nucleari. La presentazione del progetto dovrebbe avvenire ad una speciale sessione della Conferenza di Ginevra delle 17 nazioni che vi prendono parte.

I due punti principali del progetto di trattato sarebbero i seguenti: le potenze nucleari si impegnano a non mai fornire di armamenti atomici i paesi che ne sono ora sprovvisti; questi ultimi si impegnano a non ricercare il possesso degli armamenti nucleari. (Associated Press)

Fallito attentato al presidente argentino

CORDOBA, giovedì sera.

Una potente bomba è stata fatta esplodere ieri nel centro di Cordoba, pochi momenti dopo il passaggio del presidente Ongania e del suo seguito. I danni sono ingenti, ma non ci sono state vittime.

Si sviluppano le indagini sul dramma di Roma

Alla ricerca del fidanzato della bella hostess uccisa

In base a taluni indizi si sospetta che il maturo ingegnere abbia compiuto il crimine non solo per gelosia - Da tempo il Mormino portava sempre in tasca la pistola

Rossana Metalli, uccisa dall'ing. Mormino, nella divisa di «hostess» dell'Alitalia

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

I carabinieri ricercano, finora inutilmente, il fidanzato di Rossana Metalli, la bella "hostess" venticinquenne dell'Alitalia uccisa a colpi di rivoltella dall'ingegner Raimondo Mormino, maturo professionista col quale aveva una relazione da quattro anni e che si è tolto la vita dopo l'omicidio.

Il fidanzato della ragazza sarebbe un giovane pilota, nato a Udine una trentina di anni or sono. Sembra che i due giovani stessero per sposarsi, ma né la sorella di Rossana Metalli, né gli amici e i colleghi erano al corrente di questa decisione. Secondo i conoscenti, l'avvenente "hostess" non era fidanzata o almeno non aveva intenzioni matrimoniali: Rossana aveva molti corteggiatori, appariva soddisfatta della sua indipendenza e del suo lavoro. Chi è, dunque, l'uomo che indirettamente è stata la causa della tragedia? Quali erano veramente i suoi rapporti con la ragazza? Conosceva l'ingegner Mormino?

Oltre che per dare risposta a questi interrogativi, i carabinieri cercano il misterioso fidanzato per sapere se veramente Rossana Metalli gli abbia confessato tutto il suo passato sentimentale con l'ingegner Mormino. Se questo particolare non trova conferma, le indagini sull'omicidio-suicidio del «motel» della Cassia prenderebbero una nuova svolta. In sintesi, si sospetta che la gelosia non sia la sola causa della tragedia. E' certo che Raimondo Mormino da un mese aveva acquistato una pistola, che portava sempre in tasca. A parte gli incontri con la bella amante nel «motel» romano, non si conoscono altri particolari sulla vita condotta dall'ingegnere nei due mesi che vanno dalla sua partenza da Caracas al giorno del delitto. Si sa soltanto che la polizia lo stava ricercando per il fallimento della sua impresa edile. i. g.

Tempestivo salvataggio di un sergente inglese colpito da embolia

La Spezia, giovedì sera.

Con un elicottero levatosi in volo dall'incrociatore lanciamissili *Duilio*, un sergente dell'esercito britannico di stanza in Germania, Ernest Royston, di 33 anni, colpito da una forma di embolia, è stato trasportato questa notte al Centro di rianimazione del raggruppamento arditi incursori «Teseo Tesei» di Varignano (La Spezia) e immerso nella camera di decompressione.

Il trasporto dall'ospedale di Portoferraio, dove il Royston aveva ricevuto le prime cure dopo essere stato colpito dal gravissimo malessere durante un'immersione nelle acque antistanti lo scoglio di Montecristo, è avvenuto a tempo di primato. L'elicottero, all'una di stamane, si è posato sulla banchina-scali dell'arsenale marittimo di La Spezia, dove ad attendere il malato era una autolettiga della Marina.

Stamane il tenente colonnello Giancarlo Moretti, che ha preso in cura il paziente, ha rilasciato un bollettino nel quale afferma che il Royston si è rapidamente ripreso, tanto che è già stato giudicato fuori pericolo.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Emerge un nuovo afflusso di denaro

(Segue dalla 1ª pagina)

dori priv. 3075; Montedison 1219; Monteponi 346.

Motta 7635; Nebiolo 630; Nord Milano 3450; Olcese 451; Olivetti ord. 3014; Olivetti pr. 3278; Orobia 2730; Pibigas 97,50; Pirelli e C. 3880; Pirelli S.p.A. 3660; Pozzi ord. 182; Pozzi pr. 270; Ras 36,830; Rinascente ord. 339,75; Rinascente pr. 268,25; Risanamento 580; Romana Zuc. ord. 190; Romana Zuc. pr. 326; Rossari 14.440; Rotondi 24.600.

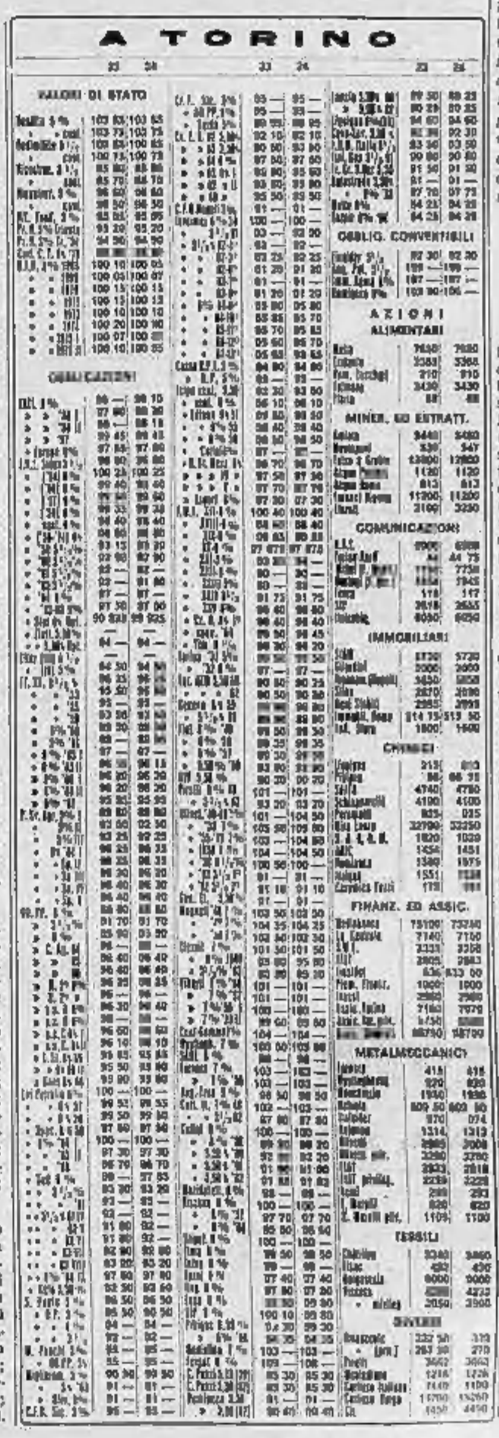
Rumianca 1375; Safta 4815; S. E. Sardi 4130; Sges 1680; Sicle 2915; Silos 2900; Sip 2657; Sme 2355; Stampati 3540; Stet 2865; Sviluppo 1952; Tecnomasio 1201; Terni 295; Trafilerie 378; Un. Manifat. 37.100; Viscosa ord. 4216; Viscosa pr. 2980; Westinghouse 903.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621,50; dollaro canadese 575; sterlina 1733,50; franco svizz. 143,15; franco francese 126,50; franco belga 12,34; fiorino olandese 172,85; marco germanico 155,30; scellino austriaco 24; peseta spagnola 10,30; escudo portoghese 21,60; corona danese 89,30; corona svedese 120,50; corona norvegese 86,75; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 42; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 20.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6350-6700; sterlino oro nuovo 6200-6500; marengo 6400-6750; sterlina unitaria 1730-1755; dollaro carta 623-628; franco svizzero 144-146; franco francese 126-129; oro fino 705-717; argento 35-38.

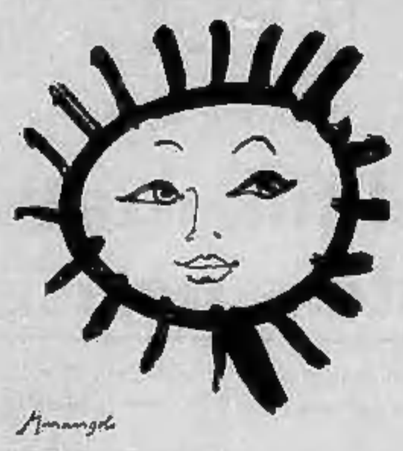
A GENOVA — Ad un'apertura leggermente cedente rispetto alle chiusure di ieri ha fatto contrasto una ripresa in denaro e con maggiori plusvalenze sui titoli di mercato. Reddito fisso stazionario e trascurato. Alcuni prezzi: Centrale 7160; Generali 98.800; Ras 37.150; Meridionali 1940; Sai 7040; Viscosa ordinarie 4220; Viscosa privilegiate 2955; Finabler 633,50; Italsider 965; Fiat ordinarie 2823; Fiat privilegiate 2230; Sip 2648; Montedison 1224.

A FIRENZE — Mercato ancora ben intonato e in fase di assestamento, con alcuni recuperi per quei valori che ieri avevano registrato modeste flessioni. Alcuni prezzi: Bastogi 1945; Centrale 7190; Fondiaria Incendio 8310; Fondiaria Vita 17.710; Viscosa Ordin. 4236; Montedison 1233; Magona 1576; Fiat 2822; Immobiliare 510.



A TORINO

| VALORI DI STATO | | |



CAMPARI Soda

per la vostra sete

UFFICIO PUBBLICITA' DAVIDE CAMPARI - MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

Quali annunci possono essere *disposti* a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone da «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Lgo del Tritone 185
GENOVA - Via 12 Ottobre 136 r Portici Accad. 17 r Via Roma 29 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerato, a tutti gli effetti, come il settimo numero di «La Stampa» e la ripetizione doverà nell'edizione pomeridiana del lunedì stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1856 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci stampando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in MAIUSCOLO maiuscola (oltre a quella iniziale) e sarà computata per 1+5 parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....», Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovranno aggiungere il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 800 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del canillaro privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria delle corrispondenze».

Essa ha quindi il diritto di aprirle le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente concernenti agli annunci contenuti in stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere destinate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sitter, via [illegible] 32, Torino, telefono 857-227. 0812

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

CENTRALI tamiche, riscaldamento industriale vie calde, caloriferi bruciatori. Telefonare 593-580.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A. A maggior offerente cedesi per cambio attività commestibile-generale zona S. Rita 180.000 giornaliere. Telefonare 386-262.

CEDESI a ottimo elegante negozio parrucchiere per signora centro Sanremo. Scrivere Cabi rag. Giorgio, telef. 87-810 Bussana-Sanremo.

A.A.A. ACCORDIAMO finanziamenti a procuratori auto (anche protestato), prestiti fiduciari e dipendenti grandi aziende. Riservatezza garantita. Chiuso per ferie dal 12 agosto al 25 agosto. Finanziaria FID - via Cernaia 18. Telefonare 542-834, 530-445.

A.A. A impiegati, operai, professionisti autosovvenzioni e prestiti Educlori. FINCOTEX, corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-526.

CEDESI alimentari frutta verdura volendo gestione, zona commerciale. Telefonare 758-031. 0189

CORSO Vercelli 80 cedo panetteria pasticceria. Telefonare 881-174.

DROGHERIA centralissima buon avviamento cedesi 1.200.000 motivi familiari. Telefonare 871-188. 0153

FINANZIAMO compravendita case, alloggi, villini fino 20 anni. Telefonare 534-267. A76708

INDUSTRIA grande sviluppo cerca [illegible] apporto capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9044 — Torino».

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate, ditta, Mercanti 18, telefono 540-870. 0560

4 COMPRE - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-739.

A.A. ALLOGGI liberi 3-4 camere servizi, signorili, via Duchessa Jolanda 11 vendo. Telef. 655-782.

A. APPARTAMENTI signorili (via Martinetti) soleggiati, comodità, prezzo conveniente. Telefonare 852-466.

A Loano-Boissano, vendiamo villette giardino garages pronta subito mutuo 40-75% circa. Informazioni: La Borghesina, Borghetto S. Spirito (Savona). Telef. 70-074; La Riviera, [illegible] Roma 90, Loano, tel. 68-493.

ABITABILE alloggetto 9. Paolo, due camere, cucina, bagno, 3.200.000. Telefonare 545-007. 0313

ABITABILE borgo Rossini, due camere, cucina, termosifone, 4.100.000. Telefonare 518-738. 0353

ACQUISTASI terreno edificabile (oppure casa demolibile), costruibili 25 mila mc., zona centrale-semicentrale. Telefonare 545-733. 0388

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Piccat, Mercanti 26, telefono 857-324.

ACQUISTO casa negandola subito, anche vecchia, bella posizione. Telefonare 370-545. 0356

Al mare Borghetto complesso panorama Mollar vende camera tinello cucinino bagno terrazza cantina 3.500.000 milioni acconti. Telefonare 732-089. 0360

ALASSIO vendiamo appartamenti signorili, termocentrale, viste mare, due tre quattro locali, ottantamila metroquadrato, mutuo fondiario 70% Scrivere Immobiliare «Ligure».

ALLOGGI in finitissima vista collinare vendonsi zona Italia 61. Telefonare 555-349, 667-116. 0153

ANTICIPANDO 600.000 e 25.000 mensili 2 camere, servizi. Corso Francia-Leumann. Telefonare 487-687.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, ampi balconi, giardino condominiale, trattative dirette vendonsi con particolari facilitazioni mesi estivi. Telefonare 538-151. 0280

APPARTAMENTI confortevoli specialmente indicati in villa tra verde, giardini, quieta, panorama comodità, 4-6-8 camere. Telefoni 46/6, Gulnicelli 11/9.

APPARTAMENTI in villa Valsalice tra verde, parchi, quieta, comodità. 5-9 camere vicino al centro. Telefonare 487-687. 0581

BARRIERA villino tricamere nuova costruzione, giardino 003 mc., cantina, autorimessa, riscaldamento, vendesi lire 16.000.000. Sona, Mattei 10, Sanremo. 2554S

BUNGALOW, villini prefabbricati incombustibili, economici. Referenze, minimo contanti. Telef. 534-287.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Belmeco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi oneficiali, lunghe rateazioni, combinazioni. Telefonare 271-859. 0497

CAUSA trasferimento vendesi capannone uffici mq 1500 coperti corrispondente 5 tonn. Scrivere «Pubblicità Stampa 8043 — Torino».

CHALET ville bungalow legno smontabili. Prefabbricati Garbarino, Terzo (Alessandria) 15010.

IMPRESA ing. Monti vende alloggi 2-3-4 camere servizi semplici doppi quartiere Quinto, via Guala 115 angolo corso Traiana, mutuo facilitazioni. Telefonare 386-814.

LIMONE Piemonte privato vende in palazzina signorile nuova costruzione appartamento vuoto splendida posizione panorama cucina bagno ammobiliata, cantina, cantori, grandissimo terrazzo soleggiatissimo, lire 7.800.000. Scrivere: Colli, casella postale 2, Ventimiglia.

PIAZZA Statuto vendo 3 mansarde libere, servizi interni. Tel. 555-349, 667-116. 0155

SANREMO in condominio signorile a ponente Sanremo con piscine, percorso, gioco bocce, vendiamo appartamento due camere, servizi, terrazzo, vista mare. Lire 10.000.000. Mutuo bancario. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 2554S

SESTRIERE condominio Gran Roc vendonsi alloggi da L. 4.500.000 a 16.000.000 con mutuo. Rivolgersi [illegible] oppure telefonare 599-051.

5 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

LOANO, Pensione Primula, Aurelia 408, cucina accurata, conforti, cabine 2000, settembre 2300. Telefonare 68-252. A76510

NOLI, Villa Patrizia, tel. 78-934, vicinissima mare, soggiorno veramente tranquillo, trattamento accurato. Prezzi convenientissimi. 3555S

RIMINI, Hôtel Canaal, tutte camere servizi. Alta interpellateci. Settembre 1800 3536S

RIMINI, pensione Rivaggiorno, dal 25-8 - settembre 1800 tutto compreso. 2921S

RIMINI, Pensione Gran Bretagna, viale Carducci, ottimo trattamento, settembre 1600 complessive.

RIMINI, pensione Sabrina, da 25-8 settembre 1700 tutto compreso.

SETTEMBRE ottobre a Sanremo sempre ideale per un soggiorno all'Hôtel Paradiso. Tranquillo fra fiori, palme. Prospetti e richiesta.

ULZIO Valsesa Pensione Saquet. Retta 1800. Telefonare 80-31.

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, 97-062, signorile, camere, doccia servizi, giardino. Settembre 2700.

VARAZZE, Lanterna Mare, fine agosto, settembre prezzi reclamistici. Telefonare 97-588. 2555S

VARAZZE, Pensione Piccadilly, tel. 98-220, camere docce, servizi, giardino. Settembre 2200.

VISERBA, Albergo Lido, sulla spiaggia, camere terrazza, vista mare, agosto 2300, settembre 1900. Telefonare 38-070. 2534O

VISERBA Rimini, Hôtel M. B. quasissimo sul mare, camere servizi privati, autoparco: agosto 2700, settembre 1800 complessive. Telef. 38-580

VISERBA Rimini, Pensione La Fenice, tel. 38-411, camere balcone privati, maggio 2000, settembre 1300-1800 tutto compreso. 2554S

A.A. EFFICIENTE amministrativo regionale qualificata esperienza libera prestazione offresi contratto termine, rapporto limitato piccola media industria disposto assumersi personale totale responsabilità conduzione aziendale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 201 — Torino». 2001

DIRIGENTE piccola industria meccanica [illegible] esperienza decennale amministrazione, costi, organizzazione produzione, programmazione, clienti, fornitori, disposto trasferirsi esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8074 — Torino».

ESPERTO ogni tipo autodetture offresi direzione serio ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 4471 — Torino».

GEOMETRA 25enne, militesente, automezzo, offresi. Telefonare 764-643.

GEOMETRA 25enne militesente, diplomato 58, impiegherebbesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4459 — Torino». A77135

PERITO chimico coniugato [illegible] solido primo impiego conoscenza inglese palestinato. Telef. 530-604.

RAGIONIERE altamente qualificato, documentate capacità [illegible] amministrativo pieno, contabilità generale completa, pluriennale esperienza direzione contabile amministrativa, tutti servizi aziendali, personale, lingue. Primarie referenze. Esaminerebbe adeguate proposte importante Industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4428 — Torino».

6 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

ELEMENTI scelti per avviare carriera vendita cerca la Soda Italiana di una famosa Casa mondiale di elettrodomestici. Corso istruzione teorico e pratico, guadagno immediato, alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 253 — Torino». 0371

FILIALE Torino cerca personale femminile distinto, bella presenza, per svolgere intervista propagandistica a clientela in Torino e Piemonte. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 248 — Torino».

7 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AUTISTA torinese referenziatissimo con 1100 T.3 e Leoncino offresi ditte consegne trasporti ora giornata locali. Telefonare 372-248.

CONIUGI quarantenni cercano portineria. Telefonare 340-052.

GIOVANE 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefono 82-793. A76787

ELETTRICISTA installazioni civili accuratissimi ajutanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7885 — Torino».

FATTORINO, magazziniere 25enne, pratica, patentato, offresi mezza giornata mattino. Telef. 279-714.

MAGAZZINIERE ricambi auto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8098 — Torino».

OPERATORE forni automatici pluri mandrini offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8141 — Torino».

SIGNORA con bambino offresi portinaio, massima serietà. Tel. 325-050.

VICE medio, bambinetta, signora 38 anni, referenziatissima, offresi con proprio figlio 8enne, per sistemazione seria e duratura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4485 — Torino».

8 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

APPRENDISTE acconciatura cercansi urgentemente. Telef. al 542-855.

ASSUMO ragazzi 15 in su. Presentarsi corso Grosseto stazione BP.

AZIENDA autoline cerca autisti patente D-E pubblica. Scrivere: Casella 314 Pubblimar 10064 Pinerolo. 2551Y

CERCANSI apprendiste 15-17 anni per industria lavori leggeri. Telefonare 790-184.

CERCASI aiutante pettinatrice et manicurista. Telefonare 720-749.

COLLABORATORI [illegible] CATTOLICI GIOVANI VERAMENTE CAPACI CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 152, GRUGLIASCO. 0245

PANETTERIA cerca commesso. C. Sorri 86, Torino, tel. 731-026.

PANTALONISTE abilissime cerca importante ditta via Beaumont 46, telef. 781-148. A78845

9 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

DIRIGENTE polivalente esperto[illegible] direzione generale, personale, vendite, esportazione, stabilimento, cinque lingue, impiegherebbesi solida Industria anche piccola provincia Torino - Vercelli. Preferita madrelingua, contratto almeno triennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7413 — Torino».

10 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

DINAMICO italiano 47enne, parla inglese francese spagnolo, forte capacità commerciale, solvibilità bancaria, cerca avviata rappresentanza estero, campo oreficeria gioielleria. Dettaglia. Passaporto 149740 Fermo Posta, Firenze. A78504

INDUSTRIA importanza nazionale produttrice specialità per ber rist. alimentari, assume rappresentanti età 23-40 anni muniti auto per Aosta, Alessandria, Imperia e provincia. Ottimo trattamento, massima assistenza. Scrivere a: Stabilimenti Chiesa, 27040 Portalbera (Pavia).

IMPORTANTE cartotecnica [illegible] centrale ricerca serio rappresentante[illegible] desiderasse migliorare vendita carte stampate per avvolgere, secchetti fondo piatto e quadro. Esigesi massima serietà, curriculum visu. Assicurasi assoluta segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A67708

IMPORTANTE stagionature prosciutti, coppe «Parma» Scalea produzione, cerca serio, intraprendente, dinamico rappresentante completamente solo. Offerte referenziate. Massima riservatezza. Scrivere: Casella 402, Pubblimar 43100, Parma.

11 IMPIEGATI L. 200 per parola

AUTISTA torinese referenziatissimo con 1100 T.3 e Leoncino offresi ditte consegne trasporti ora giornata locali. Telefonare 372-248.

CONIUGI quarantenni cercano portineria. Telefonare 340-052.

GIOVANE 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefono 82-793. A76787

ELETTRICISTA installazioni civili accuratissimi ajutanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7885 — Torino».

FATTORINO, magazziniere 25enne, pratica, patentato, offresi mezza giornata mattino. Telef. 279-714.

MAGAZZINIERE ricambi auto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8098 — Torino».

OPERATORE forni automatici pluri mandrini offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8141 — Torino».

SIGNORA con bambino offresi portinaio, massima serietà. Tel. 325-050.

VICE medio, bambinetta, signora 38 anni, referenziatissima, offresi con proprio figlio 8enne, per sistemazione seria e duratura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4485 — Torino».

12 OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

APPRENDISTE acconciatura cercansi urgentemente. Telef. al 542-855.

ASSUMO ragazzi 15 in su. Presentarsi corso Grosseto stazione BP.

AZIENDA autoline cerca autisti patente D-E pubblica. Scrivere: Casella 314 Pubblimar 10064 Pinerolo. 2551Y

CERCANSI apprendiste 15-17 anni per industria lavori leggeri. Telefonare 790-184.

CERCASI aiutante pettinatrice et manicurista. Telefonare 720-749.

COLLABORATORI [illegible] CATTOLICI GIOVANI VERAMENTE CAPACI CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 152, GRUGLIASCO. 0245

PANETTERIA cerca commesso. C. Sorri 86, Torino, tel. 731-026.

PANTALONISTE abilissime cerca importante ditta via Beaumont 46, telef. 781-148. A78845

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

ELEMENTI scelti per avviare carriera vendita cerca la Soda Italiana di una famosa Casa mondiale di elettrodomestici. Corso istruzione teorico e pratico, guadagno immediato, alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 253 — Torino». 0371

FILIALE Torino cerca personale femminile distinto, bella presenza, per svolgere intervista propagandistica a clientela in Torino e Piemonte. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 248 — Torino».

14 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

DINAMICO italiano 47enne, parla inglese francese spagnolo, forte capacità commerciale, solvibilità bancaria, cerca avviata rappresentanza estero, campo oreficeria gioielleria. Dettaglia. Passaporto 149740 Fermo Posta, Firenze. A78504

INDUSTRIA importanza nazionale produttrice specialità per ber rist. alimentari, assume rappresentanti età 23-40 anni muniti auto per Aosta, Alessandria, Imperia e provincia. Ottimo trattamento, massima assistenza. Scrivere a: Stabilimenti Chiesa, 27040 Portalbera (Pavia).

IMPORTANTE cartotecnica [illegible] centrale ricerca serio rappresentante[illegible] desiderasse migliorare vendita carte stampate per avvolgere, secchetti fondo piatto e quadro. Esigesi massima serietà, curriculum visu. Assicurasi assoluta segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A67708

IMPORTANTE stagionature prosciutti, coppe «Parma» Scalea produzione, cerca serio, intraprendente, dinamico rappresentante completamente solo. Offerte referenziate. Massima riservatezza. Scrivere: Casella 402, Pubblimar 43100, Parma.

15 IMPIEGATI L. 200 per parola

AUTISTA torinese referenziatissimo con 1100 T.3 e Leoncino offresi ditte consegne trasporti ora giornata locali. Telefonare 372-248.

CONIUGI quarantenni cercano portineria. Telefonare 340-052.

GIOVANE 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefono 82-793. A76787

ELETTRICISTA installazioni civili accuratissimi ajutanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7885 — Torino».

FATTORINO, magazziniere 25enne, pratica, patentato, offresi mezza giornata mattino. Telef. 279-714.

MAGAZZINIERE ricambi auto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8098 — Torino».

OPERATORE forni automatici pluri mandrini offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8141 — Torino».

SIGNORA con bambino offresi portinaio, massima serietà. Tel. 325-050.

VICE medio, bambinetta, signora 38 anni, referenziatissima, offresi con proprio figlio 8enne, per sistemazione seria e duratura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4485 — Torino».

16 IMPIEGATI L. 200 per parola

AUTISTA torinese referenziatissimo con 1100 T.3 e Leoncino offresi ditte consegne trasporti ora giornata locali. Telefonare 372-248.

CONIUGI quarantenni cercano portineria. Telefonare 340-052.

GIOVANE 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefono 82-793. A76787

ELETTRICISTA installazioni civili accuratissimi ajutanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7885 — Torino».

FATTORINO, magazziniere 25enne, pratica, patentato, offresi mezza giornata mattino. Telef. 279-714.

MAGAZZINIERE ricambi auto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8098 — Torino».

OPERATORE forni automatici pluri mandrini offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8141 — Torino».

SIGNORA con bambino offresi portinaio, massima serietà. Tel. 325-050.

VICE medio, bambinetta, signora 38 anni, referenziatissima, offresi con proprio figlio 8enne, per sistemazione seria e duratura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4485 — Torino».

17 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto residenziale signorile, servizi, terrazzo, vista mare. Lire 10.000.000. Mutuo bancario. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 2554S

A. AFFITTIAMO alloggetti moderni 20.000 - 25.000 - 35.000. Honesty, Bogino 10. A76701

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-304.

A Rivalta vicinanze Fiat affittansi in villa nuova alloggi tre camere, finitissimi, servizi, garage, giardino, 35.000. Telefonare 745-730. 0464

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-439.

APPARTAMENTI 4 locali piano rialzato uso deposito più servizi riscaldato. Telefonare 344-313. A76739

APPARTAMENTI alloggetto a prossimi sposi 2 camere tinello servizi. Telefonare 366-995. A76765

APPARTAMENTI alloggio 2 camere finitissimi servizi moderni 2° piano, libero, parcheggi piazza Carducci. Tel. 723-960

APPARTAMENTI ingegnere a locale semiluminoso mq 1300. Mercati nuovi. Telefonare 322-457.

AUTOTRASLOCHI accurati moderni autofurgoni personale specializzato. Telefonare 823-571 ditta Quarantà.

AUTOTRASLOCHI Delsole, personale specializzato, massime garanzie. Interpellateci. Tel. 870-923.

AUTOTRASLOCHI 11 garanzie prezzi modici furgoni imballi. Telefonare 857-051 Manastia. A78755

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino divorni mare. Telefonare 393-405. A76814

AUTOTRASLOCHI 5000 camere operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 328-855 Leonardi.

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, tel. 271-959.

TORRES ditta locale mq. 700 ufficio forza riscaldamento. Tel. [illegible] 417.

18 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

CERCASI mese settembre a Ospedaletti alloggio, camere tre letti, cucina bagno ammobiliate, lacciata mare. Telefonare ore ufficio 60-39 Cuneo.

CERCASI mese settembre a Ospedaletti alloggio, camere tre letti, cucina bagno ammobiliate, lacciata mare. Telefonare ore ufficio 60-39 Cuneo.

19 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto residenziale signorile, servizi, terrazzo, vista mare. Lire 10.000.000. Mutuo bancario. Bona, Matteotti 10, Sanremo. 2554S

A. AFFITTIAMO alloggetti moderni 20.000 - 25.000 - 35.000. Honesty, Bogino 10. A76701

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-304.

A Rivalta vicinanze Fiat affittansi in villa nuova alloggi tre camere, finitissimi, servizi, garage, giardino, 35.000. Telefonare 745-730. 0464

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-439.

APPARTAMENTI 4 locali piano rialzato uso deposito più servizi riscaldato. Telefonare 344-313. A76739

APPARTAMENTI alloggetto a prossimi sposi 2 camere tinello servizi. Telefonare 366-995. A76765

APPARTAMENTI alloggio 2 camere finitissimi servizi moderni 2° piano, libero, parcheggi piazza Carducci. Tel. 723-960

APPARTAMENTI ingegnere a locale semiluminoso mq 1300. Mercati nuovi. Telefonare 322-457.

AUTOTRASLOCHI accurati moderni autofurgoni personale specializzato. Telefonare 823-571 ditta Quarantà.

AUTOTRASLOCHI Delsole, personale specializzato, massime garanzie. Interpellateci. Tel. 870-923.

AUTOTRASLOCHI 11 garanzie prezzi modici furgoni imballi. Telefonare 857-051 Manastia. A78755

AUTOTRASLOCHI 5000 camere operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 328-855 Leonardi.

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, tel. 271-959.

TORRES ditta locale mq. 700 ufficio forza riscaldamento. Tel. [illegible] 417.

20 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuole acconciature. Elettrodulazione. Corsi diurni, serali autorizzati dal[illegible] ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052.

A. SCUOLA acconciature cattiste [illegible] organizzazione Pisciotta inventore elettrodulazione, diurna, serale [illegible] Vittorio Emanuele 59, tel. 536-826.

ALL'ISTITUTO Oreglia dal 17 agosto aperte iscrizioni corsi specializzati preparazione impiego. 0531

ESTETICA Centro internazionale preparazione impiegh. Specializzazioni nuove. Via Nizza 27. A76112

CONVITTO Gallini particolare ragionerie, media, corso maturità scientifico-classica. Bambini asili. Lavoro (Lago Maggiore), tel. 61-808.

GRATUITAMENTE corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatrici contabili, operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889-968, 889-870.

21 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

DIRIGENTE polivalente esperto[illegible] direzione generale, personale, vendite, esportazione, stabilimento, cinque lingue, impiegherebbesi solida Industria anche piccola provincia Torino - Vercelli. Preferita madrelingua, contratto almeno triennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7413 — Torino».

CAPO reparto cioccolato, età 35 anni circa, cercasi da importante Industria. Si richiede: precedente esperienza in [illegible] posizione, perfetta conoscenza dei più moderni sistemi di lavorazione del cioccolato, competenza specifica nei settori modellaggio, articoli in bisciria, sbrobaques, capacità creativa, discreta conoscenza inglese, ottima referenza tecnico e morali. Si offre: posizione di sicuro avvenire, stipendio elevato. Inviare dettagliato curriculum vitae, referenze a Casella postale 1225, Milano.

FILIALE Torino importante società mondiale elettrodomestici assume distinto personale maschile e femminile per vendita privati. Corso istruzione, retribuzione fissa, alte provvigioni, possibilità carriera. Scrivere a Pubblicità Stampa 244 — Torino». 0371

IMPORTANTE azienda cerca elemento libero ore pomeridiane, possibilità guadagno adeguato. Via Garibaldi 59. 0376

INDUSTRIA meccanica dintorni Torino cerca esperto operatore centro meccanografico. Telefonare 572-110. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4465 — Torino». A71184

NOTA industria dolciaria torinese in sume per propria organizzazione di vendita un dirigente responsabile. Richiedesi provata capacità organizzativa e di vendita nel ramo, contatto diretto con clienti, incontrabilità referenze. Stipendio e percentuale adeguati alle capacità dimostrate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino». A78434

STENOTIPISTA cerca industria. Preferisce età tipo studio, conoscenza anche commerciale lingue estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4475 — Torino».

CERCASI aiutante verniciatore pratico ristorante. S. Dalmazzo 16. Telefonare 545-880 To. A77124

CERCASI meccanico pratico riparazioni auto. Presentarsi corso Siracusa 156. 0137

CERCASI pensionato servizio notturno pratica autorimessa. Via Vincenzo Perri 9. Telef. 894-911.

CONCESSIONARIO Ford Assolto cerca provetti meccanici ed apprendisti motoristi per propria officina assistenza. Presentarsi via Barletta 133.

CONIUGI cercano tuttofare fisso, alto mensile, permessi varii. Telefonare 752-915. 0467

DITTA trasporti cerca autisti esperti. Telefonare 656-409.

DROGHERIA cerca commesso pratico. Telefonare 580-197 ore 8-13, 15-20.

FATTORINI giovani disponibili assumonsi subito. Telefonare ore ufficio Moncalieri 644-582.

IMPORTANTE azienda cerca baristi provetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4469 — Torino». A77189

INDUSTRIA materie plastiche assume apprendisti ed operai massimo trentenni. Sisab, Cerasole d'Alba, 10 Km. oltre Carmagnola. Telefonare 59-47. 2021

**MACCHINISTI OFFSET VERAMENTE ABILI, AIUTANTI, CERCA IMPORTANTE LITOGRAFIA EDITORIALE COMMERCIALE. TELEFONARE 687-375. A77174

MANICURE donna cercasi, via Lagrange 40. A76220

OPERAI meccanici pratici manutenzione cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4475 — Torino».

STIRATORE 25-35enne abile serio volenteroso cercasi da industria in[illegible] semmarig lingue estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4479 — Torino».

22 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A. ABILISSIME massaggiatrici cinesiterapiste reiki, sauna, viso. Telefonare 512-344. 0148

23 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. ATTENZIONE all'Autosalone Siracusa 158, tel. 351-495, troverete Fulvia coupé, Fulvia ZC 3 mesi, altra fino '65, Appia III, NSU Prinz, 1500 R. D. Special, familiare, 850, 750, 500, 1300-1500 tutti tipi, Alfa, Renault, Simca. Vastissimo assortimento, auto garantite, rateazioni. Prezzi imbattibili da 50.000 in su anche senza anticipo.

A.A. SOCIETA' Lincar Automobili Torino, corso Ppe Odolone 58, telefoni 488-213, 405-274 (vicino stazione Dora). Una efficiente organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autoveiture. Rateazioni. Attenzione garanzia sei mesi (anche festivi). 0354

A.A.A. CON 70.000, 100.000, 150.000, senza anticipo, acquisterete 500, 600, 1300, Giulietta ed altre marche ottime usate. Corso Francia 50. 0174

A.A.A. CORSO Svizzera 179. Minimi anticipi, occasioni Fiat, Lancia, Alfa, garanzia, assortimento familiari. 0333

A.A.A. IL supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A. ASSORTIMENTO minimo anticipo Giulia berlina, super, GT, sprint, Giulietta, Flavia berlina, coupé, Fulvia, Appia, 1100, 600, multipla, 500, giardiniera, 1300 super, Autobianchi A40, (innocenti spider, Consul 315, Zephir, Gauphine. Visitateci corso Agnelli 22, tel. 322.493.

A.A. AUTONOLEGGI corso Antonelli - Torricelli 8. Telefono 501-051. A76304

A.A. PRIVATI all'autorimessa via Borgaro 108 vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. 0593

A. ACQUISTERETE pagando come vorrete autoveiture garantite. Corso Moncalieri 19. A75942

A.A. PROVATE [illegible] Autodastelani. Le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra vendita, consolidata per serietà di presente 8 mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni. Grande [illegible] Autodastelani, corso Grosseto 85, tel. 293-992, attenzione vicino corso Vercelli.

A. ALL'AUTO Miroglori, corso Casale 22 angolo corso Agnelli 115, disponiamo vastissimo assortimento vetture tutti prezzi, rateizzazioni, garanzia, serietà, regali. 0393

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefono 596-714. 0782

A. CON garanzia troverete in via Vigone 44 ogni tipo di autovetture ottimo stato. Pagamento [illegible]

A. CORSINA 1963 familiare ottimo stato vendesi, via Vigone 44.

A. SPIDER e coupé vari tipi vendesi anche rateizzando via Vigone 44.

A. VIA Vigone 44. Troverete Appia II-III serie, Innocenti IM 3, Volkswagen 1200, Bianchine panoramiche berline e spider, Prinz 1000, Prinz coupé, Fiat 1300, 1100 familiari, Fulvia ZC, 500 multipla 650 coupé, Giulia, Giulietta e pullmann. **ALFA** Romeo Collino Commissionaria consegna collaudata tutti i tipi 1300, 1600, sportive. Fabro 10, tel. 519-882; corso Giulio Cesare 213, tel. 264.406. 0609

ALLA Sale, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '61 '62 '63, 500 giardiniera '61, 600 '61 '62 '63, 850 '64 '65, 1100 '62, 1300 '62, 1500 '62 '63 '64, 2300 '63, 2300 S '62, Alfa Bianchi Bianchina '62 '63, Lancia Appia '59 '60, Flavia '61 '62 '63, Fleminia coupé '61, Fleminia Touring '62, Fleminia Zagato '63, Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia sprint '62, MG spider 1800 '62, Dino spider '67 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata festivi e feriali fino ore 23. 0244

AUTO tutti i tipi, basso prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre pronto, rateale Mercatini vicino